



**COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

Consiglio Comunale del 01 Agosto 2023

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemila ventitré, addì uno del mese di agosto in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 17.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere		X
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere	X	
6	COLLU Valentina	Consigliere		X
7	CORONA Ilario	Consigliere		X
8	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere		X
15	PIRETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere		X
18	PITZIANI Silvia	Consigliere		X
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21
Totale presenti n. 15 - Totale assenti n. 6

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Marco Marcello.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 17.⁵⁰ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

Il Presidente	MANCA Antonio	6
Il Segretario Generale	MARCELLO Marco	6
Il Presidente	MANCA Antonio	6
La Sindaca	SECCI Maria Paola	6
Il Presidente	MANCA Antonio	7
La Consigliera	MURA Michela	7
Il Presidente	MANCA Antonio	8
La Consigliera	MURA Michela	9
Il Presidente	MANCA Antonio	9
Il Consigliere	SERRA Francesco	9
Il Presidente	MANCA Antonio	11
La Consigliera	CRISPONI Annetta	11
Il Presidente	MANCA Antonio	12
La Consigliera	MELONI Valentina	12
Il Presidente	MANCA Antonio	13
La Consigliera	MELONI Valentina	13
Il Presidente	MANCA Antonio	13
L'Assessore	MELONI Emanuele	14
Il Presidente	MANCA Antonio	16
La Consigliera	MELONI Valentina	16
Il Presidente	MANCA Antonio	17
La Consigliera	MELONI Valentina	17
Il Presidente	MANCA Antonio	17
L'Assessore	MELONI Emanuele	17
Il Presidente	MANCA Antonio	18
La Consigliera	MURA Michela	18
Il Presidente	MANCA Antonio	20
L'Assessore	BULLITA Massimiliano	20
Il Presidente	MANCA Antonio	22
La Consigliera	MURA Michela	22
Il Presidente	MANCA Antonio	23
L'Assessore	BULLITA Massimiliano	23
La Consigliera	MURA Michela	24
Il Presidente	MANCA Antonio	25
L'Assessore	BULLITA Massimiliano	25
Il Presidente	MANCA Antonio	25
La Consigliera	MURA Michela	25
Il Presidente	MANCA Antonio	27
La Sindaca	SECCI Maria Paola	27
Il Presidente	MANCA Antonio	29
La Consigliera	MURA Michela	29
Il Presidente	MANCA Antonio	30
La Sindaca	SECCI Maria Paola	30
Il Presidente	MANCA Antonio	30
Il Consigliere	LOI Antonio	31
Il Presidente	MANCA Antonio	31

<ul style="list-style-type: none"> • PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000 	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
L'Assessore TACCORI Matteo	32
Il Presidente MANCA Antonio	34
La Consigliera CRISPONI Annetta	34
Il Presidente MANCA Antonio	36
La Consigliera MELONI Valentina	36
Il Presidente MANCA Antonio	36
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	36
Il Presidente MANCA Antonio	37
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
<ul style="list-style-type: none"> • PUNTO N. 2 - VARIAZIONE AL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI E FORNITURE 2023/2024 	38
Il Presidente MANCA Antonio	38
L'Assessore TACCORI Matteo	38
Il Presidente MANCA Antonio	39
La Consigliera CRISPONI Annetta	40
Il Presidente MANCA Antonio	40
La Consigliera MELONI Valentina	40
Il Presidente MANCA Antonio	41
L'Assessore TACCORI Matteo	41
Il Presidente MANCA Antonio	41
La Consigliera CRISPONI Annetta	42
La Consigliera MELONI Valentina	43
Il Presidente MANCA Antonio	44
L'Assessore TACCORI Matteo	44
Il Presidente MANCA Antonio	45
La Consigliera CRISPONI Annetta	45
Il Presidente MANCA Antonio	46
La Consigliera MELONI Valentina	46
Il Presidente MANCA Antonio	47
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	47
Il Presidente MANCA Antonio	47
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	47
Il Presidente MANCA Antonio	48
<ul style="list-style-type: none"> • PUNTO N. 3 - VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 E AL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2023 	49
Il Presidente MANCA Antonio	49
L'Assessore MELONI Emanuele	49
Il Presidente MANCA Antonio	50
La Consigliera CRISPONI Annetta	50
Il Presidente MANCA Antonio	50
La Consigliera MELONI Valentina	50
Il Presidente MANCA Antonio	50

La Consigliera MURA Michela	50
Il Presidente MANCA Antonio	51
L'Assessore MELONI Emanuele	51
Il Presidente MANCA Antonio	52
La Consigliera MELONI Valentina	52
Il Responsabile Ing. Pinna Nome	52
Il Presidente MANCA Antonio	53
La Consigliera MURA Michela	53
Il Presidente MANCA Antonio	53
Il Responsabile Ing. Pinna Nome	54
Il Presidente MANCA Antonio	54
La Consigliera MELONI Valentina	54
Il Presidente MANCA Antonio	55
La Consigliera MELONI Valentina	55
Il Presidente MANCA Antonio	56
La Consigliera MELONI Valentina	56
Il Presidente MANCA Antonio	57
La Consigliera MELONI Valentina	57
Il Presidente MANCA Antonio	57
La Consigliera MURA Michela	58
Il Presidente MANCA Antonio	59
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	59
Il Presidente MANCA Antonio	59
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	59
Il Presidente MANCA Antonio	60
• PUNTO N. 4 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025	61
Il Presidente MANCA Antonio	61
L'Assessore TACCORI Matteo	61
Il Presidente MANCA Antonio	61
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	62
Il Presidente MANCA Antonio	62
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	62
Il Presidente MANCA Antonio	62
• PUNTO N. 5 - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000	63
Il Presidente MANCA Antonio	63
L'Assessore TACCORI Matteo	63
Il Presidente MANCA Antonio	65
La Consigliera CRISPONI Annetta	65
Il Presidente MANCA Antonio	68
La Consigliera MELONI Valentina	68
Il Presidente MANCA Antonio	68
La Consigliera CRISPONI Annetta	68
Il Presidente MANCA Antonio	69
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	69

Il Presidente MANCA Antonio	69
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	70
Il Presidente MANCA Antonio	70
• PUNTO N. 6 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000	71
Il Presidente MANCA Antonio	71
Il Consigliere ARGIOLAS Antonio	71
Il Presidente MANCA Antonio	71
L'Assessore TACCORI Matteo	71
Il Presidente MANCA Antonio	72
La Consigliera CRISPONI Annetta	72
Il Presidente MANCA Antonio	72
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	73
Il Presidente MANCA Antonio	73
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	73
Il Presidente MANCA Antonio	73
La Consigliera MURA Michela	73
Il Presidente MANCA Antonio	74
IL SEGRETARIO GENERALE	74

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti. Apriamo la Seduta ordinaria del Consiglio comunale.

Chiedo al Segretario di procedere con l'appello.

**Alle ore 17.⁵⁰ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Presidente, quindici presenti, sei assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con quindici presenti e sei assenti, dichiaro la Seduta valida.

Prego, Sindaca, per le comunicazioni.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Buonasera a tutti i presenti in Aula consiliare e a chi ci segue da casa.

Allora, io intervengo per una comunicazione di interesse generale, per informare il Consiglio e, di conseguenza, anche i cittadini sulla situazione della piscina.

La piscina, i lavori della piscina sono stati divisi in due lotti, il lotto A è stato ultimato ed è in possesso di tutte le certificazioni, mentre i lavori del lotto 2B sono stati ultimati in data 31/05/2023, come da comunicazione della società Neri Srl, previa concessione di una proroga di 29 giorni sui tempi contrattuali.

In data 25 luglio 2023 è stato inoltre stipulato, sempre con la ditta Neri Srl, l'atto di sottomissione per le modifiche contrattuali, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e assimilati.

I lavori di modifica di maggiore rilevanza consistono, uno in posa della seconda unità di trattamento aria, impianto di illuminazione del prospetto frontale di via Dante, in corso di esecuzione. Sono inoltre in corso di esecuzione le operazioni preliminari di collaudo degli impianti di riscaldamento, filtro e ricircolo. A tal fine l'Amministrazione ha assunto un impegno di spesa, a favore della ASD Luna, di 4.000 euro per il rimborso dell'acqua di riempimento della vasca; quindi

dopo interlocuzioni con il gestore, che è appunto la ASD Luna, siamo arrivati a metterla in condizione di poter riempire la vasca, con un impegno di spesa del Comune, proprio per venire incontro a tutte le esigenze di aumentate spese dovute ai rincari.

Tutte le operazioni di graduale riempimento della vasca, prima quello di compenso e poi la vasca natatoria, avverranno sotto la supervisione dell'impresa Neri. A supporto del collaudo degli impianti sono già stati previsti una serie di interventi di manutenzione ordinaria, cioè sostituzione, ((quali difetti)) e componenti, che riguardano in particolare lo scambiatore a piastra, un accumulo per l'acqua calda sanitaria con doppia serpentina in acciaio inox, già predisposta per l'eventuale integrazione di un circuito di produzione dell'acqua calda sanitaria da solare termico, la pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri a sabbia; e sono inoltre previste ulteriori lavorazioni e prestazioni di completamento per l'illuminazione dell'area posteriore, compresa la pulizia e la sistemazione delle recinzioni, ripristini delle facciate esterne dei locali spogliatoi, rifacimento della pavimentazione delle tribune, con ((resini colabili)), adeguamento dell'impianto luci e degli spogliatoi maschili, piccole opere impiantistiche di dettaglio: pompe dosatrici, rilanci, linea di rilevazione della temperatura di ingresso e di uscita.

Per tali lavorazioni l'Amministrazione ha previsto uno stanziamento ulteriore di circa 85.000 euro, lavori, forniture e IVA compresa.

Quindi questa comunicazione è per mettere a conoscenza del Consiglio che la realizzazione di tali opere avverrà entro il più breve tempo possibile, le ditte ci stanno lavorando e, quindi, in accordo con il gestore, contiamo di aprire nel più breve periodo possibile. Noi abbiamo fatto di tutto, in accordo con la gestione, con il gestore che ha avuto una proroga di tre anni per la gestione della piscina, in modo tale di riattivare un servizio così importante e prezioso per la cittadinanza.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Consigliera Mura, prima.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente.

La Sindaca ha anticipato una delle comunicazioni che volevo fare stasera, che è quella che faccio ormai da un anno, che la piscina comunale, appunto, è ancora chiusa. Sinceramente pensavo negli ultimi mesi, a partire dal mese di giugno, che finalmente si stesse andando a programmare una riapertura per il mese di settembre, e invece sentiamo oggi, 1° agosto, dalla Sindaca che la piscina quasi sicuramente non aprirà neanche a settembre 2023, e abbiamo sentito fare un elenco di cose ancora da fare, mentre prima nei mesi scorsi alle interrogazioni, alle proteste, è stato risposto che era tutto a posto, che la piscina poteva riaprire, che non c'erano problemi, che si stava soltanto vedendo di trovare un accordo con la gestione, e per questo motivo è stato dato anche incarico a un professionista per ricalcolare varie cose; quindi si attendeva soltanto questo nuovo accordo con la gestione, invece oggi apprendiamo che si stanziavano nuovi soldi, che ancora i

collaudi non sono avvenuti, che ancora neanche la vasca è stata riempita. Per cui anziché consegnare le chiavi alla gestione, che ha i suoi tempi per la riapertura, non immagineremo di sicuro che nel momento in cui le chiavi vengono date al gestore, poi il gestore all'improvviso possa aprire la piscina comunale, o pensate che trovi il personale così disponibile dietro l'angolo? Personale che non ha certezza di quando la piscina riaprirà? Che non debba dare garanzie di quello che sta andando a prendere in mano? E quindi dichiarazioni, documentazione varia.

Quindi, anche soltanto per tutto quello che dovrà fare la gestione ci sono dei tempi da rispettare, a maggior ragione dopo quello che abbiamo sentito.

Oggi sarebbe dovuto essere il giorno in cui l'Amministrazione dava le chiavi dei lavori alla piscina, diceva alla gestione "Adesso è tutto a posto, potete partire", e invece di tutto questo ancora non si vede traccia.

Ormai non ci si sbilancia più neanche a dare date, forse una lezione la Sindaca l'ha imparata, perché ben l'anno scorso, un anno fa aveva annunciato l'apertura per il mese di settembre 2022. Settembre 2023 probabilmente la piscina, con grave danno per tutti gli utenti, per l'attività sociale, per la salute dei cittadini sestesi, anche di quelli più in difficoltà, perché la piscina non è soltanto uno sport, quello che si pratica in piscina non è soltanto uno sport, è una attività per il benessere di tante persone che hanno patologie importanti, e voi avete dimostrato in questo anno che per voi quel servizio non era prioritario, perché avete dimostrato soltanto trascuratezza e disinteresse in tutto questo tempo.

L'altra mia comunicazione riguarda invece via Ottaviano. Vedo che finalmente ci si prepara per asfaltarla, dopo mesi di denunce, mesi di incidenti alle vetture, di danni alle vetture, di persone cadute, persone che si sono fatte male; la maggior parte non arriva alle denunce, non arriva a chiedere il risarcimento danni. E voglio anticipare qui un'interrogazione, che verrà fatta in merito, perché proprio a una PEC mandata per la richiesta di risarcimento danni per gomme distrutte a causa dello stato della via Ottaviano Augusto, mandata al Comando della Polizia Municipale, alla richiesta di risarcimento è stato risposto che il cittadino, che aveva subito il danno, si doveva rivolgere direttamente alla società Fiber Coop Spa, responsabile dei lavori perché l'evento non era di competenza del Comune.

Ora, l'interrogazione sarà volta a capire a quanti cittadini è stata data questa risposta, a quanti cittadini, davanti alla richiesta di risarcimento danni per strade in pessimi condizioni nel Comune di Sestu, è stato risposto "Rivolgetevi direttamente alle ditte che hanno fatto le buche, perché il Comune di Sestu non è responsabile delle condizioni delle strade del Comune di Sestu". Tenete presente che poi successivamente invece, con lettera da avvocato, con la PEC dell'avvocato, è stato risarcito il danno; quindi ancora una beffa, perché i cittadini che si fermano alla semplice risposta "Non è di nostra competenza, andate a cercare altrove", a quei cittadini che non hanno le disponibilità, o anche gli strumenti culturali per rivolgersi a un avvocato, quei cittadini, che magari ne avrebbero anche più bisogno di quelli che hanno gli strumenti per rivolgersi a un avvocato, si tengono il danno e non hanno alcun risarcimento. D'altra parte il Comune anziché rimborsare 240 euro di danno alle gomme, ne ha dovuto rimborsare 440, incluse le spese dell'avvocato. Questa è la gestione del nostro Comune.

Il Presidente MANCA Antonio

Concluda.

La Consigliera MURA Michela

Partito democratico

Sì, il terzo intervento riguarda la presentazione dell'interrogazione urgente per gli incendi che ci sono stati ieri, a seguito già dell'interrogazione del 17 luglio e le risposte date dalla Sindaca in quella occasione, e degli eventi che si sono ripresentati addirittura nelle stesse località in cui c'erano già stati incendi il 16 luglio ieri sera, e allo stato di totale abbandono in cui versa il paese. Stato di totale abbandono per quanto riguarda l'incuria dei terreni, per quanto riguarda il comportamento dei cittadini nelle strade, e in particolar modo l'attraversamento dei mezzi pesanti, quali tir, che non solo non dovrebbero passare all'interno del paese, ma addirittura disturbano i cittadini alle 5:00 del mattino, fermandosi e sostando ad aspettarsi l'uno con l'altro, perché tanto se sono svegli loro alle 5:00 del mattino, sono svegli tutti.

Questo è soltanto indice del comportamento che si ha in un paese che non è gestito.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Alcune segnalazioni da fare, tipo via Salvemini che proprio questi giorni scorsi mi sono recato in questo locale commerciale, e naturalmente, Assessore e Sindaca sono alla corrente di alcuni problemi: strisce pedonali che sono state spostate, quindi crea problemi l'attraversamento per quanto riguarda le carrozzine, parcheggi e quant'altro.

Quindi, chiedono di intervenire quanto prima; ne siete al corrente, così mi dicono, e sono esasperati, perché è a nucleo familiare, non farò nomi, comunque avete già capito di chi sto parlando, e hanno dei seri problemi perché molti di loro appena si parcheggiano, sapete bene che i parcheggi ormai sono stati ridotti solo a una carreggiata, e quindi sono obbligati a essere ridimensionati, i parcheggi sono ben pochi, e quindi mandano il messaggino al proprietario dicendo che non ci sono parcheggi, e quindi scappano via.

In questo caso li stiamo danneggiando. Quindi, se potete, prendetene atto e cercate di risolvere il problema quanto prima.

Per quanto riguarda le ordinanze, cara Sindaca, sono molto deluso. Proprio ieri mi hanno contattato una decina di persone, che abitano sia nella periferia, e hanno proprietari di terreni che se ne fregano altamente. Quindi non mi vorrei trovare al loro posto perché, vivendo a fianco di un terreno incolto, che magari ci sono 5.000 metri quadri, io ho la casa a fianco, parcheggi, macchine, piante e quant'altro, in questo caso credo che sia doveroso intervenire.

Segretario, se può, metta verbale, perché sono stata sollecitato più volte, e lo stesso pure io mi sono recato negli uffici competenti. Siamo ormai ad agosto, cara Sindaca, mi auguro che

prendiate provvedimenti in merito, perché i cittadini ieri hanno vissuto una giornata alquanto infernale.

Mi raccontano della Compagnia Barracellare che, come sappiamo, fa anche da antincendio, e mi raccontavano che erano con un secchio, con un ruscello; così mi raccontano. Veramente allucinante, cioè quelle povere famiglie lì, vedendosi distruggere case e quant'altro, lo stesso anche noi abbiamo beni comunali, quindi qualche danno sicuramente lo avrà arrecato, e addirittura parrebbe, non sono sicuro, che ci sia qualche terreno comunale che non fosse stato pulito bene; poi, ripeto, non ne sono sicuro, però questo magari verificatelo, ed è partito l'incendio da lì. Io mi auguro di no, naturalmente, però comunque verificate anche questa cosa qua.

Un'altra cosa che mi veniva in mente: organizzazione. La mia è un'idea, naturalmente la butto qua: delle manichette, almeno nelle periferie, che comunque quelle sapete bene, anche se passo il trincia un mese prima, poi subito dopo, d'estate comunque è sempre soggetto agli incendi, comunque basta poco. Organizzarsi e mettere delle manichette, almeno una decina di manichette nella periferia, quello aiuterebbe tantissimo, perché ieri non se ne cavava piede, ci sono stati danni ingenti. Quindi magari cercare di organizzare almeno con delle manichette, magari Abbanoa o chi farà Abbanoa sistemare un po' di manichette nella periferia, penso che sia una cosa molto, molto utile.

Per quanto riguarda naturalmente la Compagnia Barracellare, Sindaca, ne prenda atto, a quanto pare sono veramente in forte difficoltà, e cercate di venirne a capo in qualche modo.

Per quanto riguarda la situazione che abbiamo vissuto circa 15 - 20 giorni fa, abbiamo avuto dei danni ingenti per quanto riguarda il comparto agricolo, soprattutto il settore vitivinicolo e orticolo, hanno avuto maggiormente più danni, e ho notato pure, e ringrazio l'Amministrazione comunale, ho visto la delibera, quindi il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Mi auguro che possiate in qualche modo sbattere i pugni, perché veramente non se ne cava piede, nel senso che abbiamo forte difficoltà ad andare avanti, col gasolio alle stelle, con le bollette elettriche non se ne cava piede, con mezzi, e capite bene che costano quello che costano, e portare la pagnotta a casa sta diventando molto, molto duro.

Sindaca, ne prenda atto, e vorrei vedere qualcosa di più di importante, naturalmente con i vostri Assessori; fate qualche iniziativa, fate qualcosa, veramente non se ne capisce più nulla, cioè andare avanti così, con delle temperature che hanno sfiorato i 50 gradi, abbiamo i vitigni che sono con, in certi casi, anche il 70 - 80% dei danni; la raccolta ormai è andata. E questa veramente è una cosa tremenda per noi, tremenda.

Ripeto, mi sono interfacciato anche con diverse orticoltori, anche loro hanno subito molti, molti danni perché comunque, come potete capire, l'iceberg, che è una sorta di palla, alla fine come si innaffiava, questo calore lo ha come bollito, e quindi si è squagliato.

Quindi, si sono avuti molti, molti danni perché comunque, capite bene, che Sestu, e naturalmente anche altre realtà, la fa da padrona, mondo agricolo e orticolo, è in forte difficoltà. Quindi mi auguro che si possa fare qualcosa di importante, perché qui non ci sta ad ascoltare nessuno; qui non ci sta ad ascoltare nessuno.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Buonasera a tutti e a tutte le presenti, e a chi ci segue da casa.

Torno un attimo sulla comunicazione fatta all'inizio dalla Sindaca sulla piscina, perché anch'io volevo intervenire su questo. Io questa comunicazione me la sarei aspettata qualche mese fa, non certamente il 1° agosto. Tutti sanno che la stagione della piscina comincia a settembre, quindi chi si deve iscrivere per fare attività in piscina, che non è soltanto l'attività sportiva ma, come ricordava prima la Consigliera Mura, è spesso anche una attività di tipo riabilitativo e curativo, lo fa iscrivendosi a settembre; difficilmente uno si scrive in piscina, perché deve fare un'attività sportiva, o un'attività di tipo di abilitativo, a metà anno. Tutte le piscine cominciano a lavorare a settembre. Oggi è il 1° di agosto e abbiamo appreso che devono essere ancora realizzate una serie di lavorazioni, che sono fondamentali e che si sapeva che andavano aggiunte, parlo per esempio dell'impianto di depurazione aria che andava potenziato, si sapeva che andava fatto, e invece veniamo a sapere che ad oggi non è stato ancora realizzato, e questo è uno dei motivi per cui non si può aprire.

Quello che ci aveva detto l'Assessore qualche mese fa, rispondendo ad un'interrogazione, sembrava essere più che altro un problema legato alla gestione; sono state fatte delle analisi, affidate a dei professionisti con delle consulenze esterne, e su quello si è arrivati a conclusione; e invece arriviamo al 1° di agosto e siamo ancora così.

Io sono davvero molto preoccupata per il futuro della piscina, per le attività che devono essere svolte, per i diritti di chi la piscina la vuole frequentare.

Aggiungo anche che le lavorazioni bisogna certamente pensare anche all'esterno, l'esterno della piscina è indecoroso; circa un anno fa, un anno e mezzo fa, perché i lavori della piscina ormai datano tre anni, l'allora Responsabile dei lavori pubblici disse che con i ribassi d'asta si sarebbe provveduto a completare anche l'esterno, in particolare la parte che confina con la strada bianca laterale. Invece non mi pare che sia in programma, e quindi anche lì resterà tutto quanto incompiuto.

Quindi, di questa apertura di piscina se ne riparlerà non si sa bene quando, è come l'araba fenice, insomma, c'è ma nessuno la vede.

Io volevo fare una segnalazione ancora sul ripristino tagli. Non vengono ripristinati, e quando vengono fatte le segnalazioni all'ufficio tecnico, l'ufficio tecnico spesso risponde che passerà la segnalazione alla ditta, che avrebbe dovuto fare il ripristino e non l'ha fatto a regola d'arte. Nel frattempo sono trascorsi tre - quattro mesi e le buche nella strada, o addirittura le buche nei marciapiedi continuano a essere presenti, con gravi problemi per chi transita in auto, ma soprattutto per chi passa a piedi, oppure con motocicli o biciclette.

Sempre riguardo alle strade, vi prego di ripristinare quanto prima la segnaletica, perché anche qui via Gorizia, sarà la ventesima volta che lo dico, nessuno rispetta la rotatoria, la tagliano

tranquillamente, provocando incidenti, che per un caso non sono stati gravi e speriamo che non succedano più, però succedono purtroppo, e questo perché nessuno si è dato pena, da quattro anni a questa parte, di mettere una parvenza di rotatoria, o di segnalarla meglio.

Io penso che bisogna rimettere ordine nella segnaletica, e per le altre cose sto aspettando da tre anni i cartelli “lo rispetto il ciclista”, abbiamo approvato una mozione che chiedeva che all’interno dell’abitato urbano venisse segnalata la presenza dei ciclisti, e quindi l’obbligo di mantenere la distanza dai ciclisti, o dai ciclomotori; ad oggi non se n’è fatto niente. Viene fatto di tutto e di più, salvo quello che serve per i cittadini.

A questo proposito voglio anche chiedere un maggiore controllo rispetto a questo tipo di infrazioni, il fatto che non si rispetta il limite di velocità, il fatto che non si rispetta la segnaletica stradale, il fatto che le rotatorie sono un optional, qui come nell’uscita di via Iglesias, in cui spessissimo le persone tagliano la rotatoria, con grave pericolo per quelli che stanno arrivando e che invece rispettano le regole.

Quindi, vi chiedo un maggiore controllo, non è importante solo sanzionare il limite del disco orario, ma è soprattutto importante andare a verificare quello che mette a repentaglio l’incolumità dei cittadini.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Passiamo alle interrogazioni, iniziamo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Abbiamo finito il tempo, mi spiace.

Allora iniziamo con la prima interrogazione avente ad oggetto: “*Interrogazione urgente sullo stato dei lavori della palestra di via Verdi*”, presentata dai Consiglieri Valentina Meloni, Valentina Collu, Michela Mura e Fabio Pisu.

Prego, Consigliera Meloni, può illustrare l’interrogazione.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Interrogazione urgente sullo stato dei lavori della palestra di via Verdi.

Allora, avevo già fatto un’altra interrogazione in passato...

Interventi fuori ripresa microfonica

Io sono destinata a non essere ascoltata.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Meloni, può continuare.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Dicevo che avevo già presentato in passato una precedente interrogazione in proposito, perché i lavori di completamento della palestra di via Verdi avevano subito dei forti rallentamenti; ci fu spiegato che c'era stato bisogno, se non sbaglio, di una variante, che quindi presto sarebbero ripresi i lavori. Questo non è avvenuto o, meglio, sono ripresi per un breve periodo, e poi si sono interrotti nuovamente a lungo.

Quindi, è necessario cercare di capire quale sia la ragione, quali siano le tempistiche che porteranno alla ripresa dei lavori, e magari anche al loro completamento perché, tra l'altro questa interrogazione è stata presentata tempo fa, e poi per varie vicende è stata posticipata la sua discussione, ma successivamente alla presentazione e abbastanza recentemente, qualche settimana fa, addirittura è comparso un articolo sul giornale dove si ostentava beatamente il prossimo completamento dei lavori, e che presto i bambini, alunni delle scuole di via Verdi, avrebbero potuto finalmente usufruire di questo beneficio, perché di beneficio si tratta, i bambini fanno ginnastica quando è possibile dentro un'aula, e ovviamente non si può chiamare attività motoria vera e propria quella che gli insegnanti riescono a fare svolgere all'interno di un'aula confinata.

I miei figli hanno frequentato quella scuola per dieci anni, e durante i mesi invernali l'attività motoria era un lusso, che molto spesso non potevano permettersi.

Vado a leggere l'interrogazione.

Visto che il Comune di Sestu, tramite il settore Edilizia Pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici, ha appaltato i lavori di potenziamento delle strutture scolastiche, riqualificazione dell'impianto sportivo delle scuole primarie di via Verdi.

Visto che i lavori sono stati avviati il 27 maggio 2021, e che nel cartello la durata prevista era indicata per 250 giorni. Poiché invece ormai sono trascorsi - erano 725 a maggio, quindi ne possiamo aggiungere altri 60, ci stiamo avvicinando agli 800 giorni - 800 giorni, i lavori non appaiono minimamente conclusi.

Pertanto si interrogano la Sindaca e gli Assessori competenti sullo stato dei lavori alla data odierna, sulle lavorazioni residue ancora da realizzare, sui tempi previsti per la ripresa e la fine dei lavori, e sui tempi previsti per la consegna dell'impianto sportivo alla scuola.

Si chiede anche la spiegazione sulle ragioni che hanno portato a questo esagerato allungamento dei tempi.

Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliera Meloni Valentina.

La parola all'Assessore Meloni Emanuele per la risposta.

L'Assessore MELONI Emanuele

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti, a chi sta in sala e a chi ci segue da casa.

Allora, con determina del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, la numero 259 del 16 marzo, i lavori di potenziamento delle strutture scolastiche, riqualificazione impianto sportivo scuole primarie di via Verdi, sono stati aggiudicati in via definitiva. Il contratto è stato stipulato in data 7 maggio 2021, e con verbale del 27 maggio del 2021 veniva disposta la consegna dei lavori.

In data 20 luglio 2021 veniva emesso il verbale di sospensione dei lavori numero 1, e con lo stesso il RUP autorizzava il progettista alla predisposizione di una modifica contrattuale, che era quello che ricordava lei, legata alla necessità di procedere alla verifica di vulnerabilità sismica.

Con delibera della Giunta comunale numero 190 del 18 novembre 2021 si è provveduto all'approvazione della modifica al contratto.

In data 20 dicembre 2021 si è stipulato l'atto pubblico notarile, sottoscritto in data 22 dicembre 2021 dal Responsabile del Settore.

In data 1° febbraio 2022 veniva emesso il primo verbale di ripresa dei lavori, che fissava la nuova data di ultimazione degli stessi al 4 ottobre 2022.

I lavori, a partire da febbraio 2022, si sono svolti con regolarità e secondo il cronoprogramma di progetto.

Tra le diverse lavorazioni, e qui veniamo ai motivi del ritardo, era previsto il rinforzo dei solai di copertura dell'area di gioco della palestra, mediante l'applicazione di una rete bidirezionale in fibra di BDO, un materiale utilizzato negli Stati Uniti nell'industria aerospaziale. Le lavorazioni sono state eseguite nel rispetto di quanto indicato negli elaborati esecutivi tra i giorni 24 e 29 giugno del 2022.

In data 28 e 29 giugno 2022 venivano effettuati i prelievi dei campioni ai fini dell'esecuzione delle prove di accettazione, costituiti da sei provini di dimensioni 500x50 per 10, con interposta rete, secondo le stesse prescrizioni date dal fornitore.

In data 7 luglio 2022, dopo la prevista maturazione in cantiere, i suddetti sei provini sono stati inviati presso il laboratorio geotecnologico di Parma. La scelta del laboratorio di Parma è legata al fatto che in Sardegna non c'era nessuno in grado di eseguire questo tipo di prove. In data 5 agosto 2022 il laboratorio ha emesso il certificato, e i risultati delle prove hanno mostrato valori inferiori a quelli attesi per la tipologia di rinforzo utilizzato. I valori numerici ottenuti e del tipo di rottura del campione hanno fatto sorgere di dubbi, cioè è il materiale? È come l'abbiamo campionato? È come l'abbiamo maturato? È come hanno fatto le prove? Insomma, tante problematiche, per cui con il produttore si è concordato, in data 22 settembre 2022, con l'ausilio di un tecnico specializzato, incaricato dallo stesso produttore, sono stati prelevati ulteriori 12 campioni da inviare, dopo la necessaria maturazione in cantiere. Sei di questi campioni sono stati rinviati a laboratorio di Parma, altri sei campioni sono stati invece inviati al Politecnico di Milano.

In data 30 settembre 2022 veniva richiesta la concessione di un periodo di proroga di giorni novanta sulla scadenza del tempo utile contrattuale da parte dell'impresa appaltatrice. Inoltre, in

data 3 ottobre 2022 il direttore dei lavori disponeva la sospensione degli stessi, mediante emissione del certificato di sospensione numero 2, in seguito a motivata richiesta dell'appaltatore in quanto avendo lo stesso già eseguito tutte le lavorazioni realizzabili autonomamente nella zona spogliatoi e nel locale tecnico adiacente, era impossibilitato a realizzare ulteriori lavorazioni, né in copertura, né internamente, nell'attesa dei risultati delle suddette prove e della successiva e già prevista esecuzione della prova di carico sul solaio di copertura.

In data 16 dicembre 2022 l'appaltatore ha trasmesso al direttore dei lavori il certificato emesso da laboratorio di Parma, relativo alle prove di trazione eseguite in data 28 novembre 2018, e in data 10 gennaio 2023 l'appaltatore ha trasmesso al direttore dei lavori il rapporto di prova emesso dal Politecnico di Milano, relativo alle prove di trazione eseguita in data 23 novembre 2022. Le prove effettuate sia al laboratorio di Parma, ma anche quelle al Politecnico di Milano, hanno fornito risultati inferiori a quelli accettabili.

In virtù di quanto appena descritto, è risultato evidente che i risultati ottenuti non possono essere in alcun modo imputati né alla modalità di confezionamento dei provini in cantiere, che sono stati eseguiti e dal personale dell'appaltatore, che dal tecnico specializzato inviato dallo stesso produttore, e in entrambi i casi comunque nel rispetto della scheda tecnica di prodotto, né alla loro maturazione, e neanche alla modalità di imballaggio e disposizione degli stessi ai laboratori di prova.

Di contro, anche in relazione alle modalità di lettura dei provini, analoghe per tutti e 18, si può affermare con una certa sicurezza che la rete fornita in cantiere fosse priva della prescritta certificata capacità portante.

Pertanto la direzione dei lavori ha proceduto alla non accettazione della fornitura di tutto il materiale utilizzato e già posato per rinforzo strutturale.

Allora, il 20 gennaio del 2023 si è tenuta una riunione nell'ufficio comunale tra il RUP, direzione lavori, collaudatore e rappresentanti delle imprese, di quelli dell'azienda fornitrice del materiale, e il produttore si è impegnato a garantire, a propria cura e spese, una nuova fornitura di materiale: rete e matrice inorganica, con le medesime caratteristiche di progetto, e l'appaltatore si è impegnato ad eseguire integralmente, anch'esso a propria cura e spese, la lavorazione di rinforzo strutturale, così come previsto in progetto, previa completa rimozione del rinforzo già realizzato e la restituzione ad origine del supporto.

Nella medesima riunione si concordava, peraltro, di procedere, prima della nuova posa in opera, ad una verifica della qualità del materiale fornito. Sono stati mandati questi campioni al Politecnico di Milano, e da lì, in data 28 marzo 2023, è stata emesso il rapporto di prova, con risultati finalmente superiori addirittura ai dati progettuali di ingresso.

Considerato, quindi, che i nuovi risultati delle prove hanno consentito l'accettazione della fornitura in cantiere, con determina del Responsabile del Settore edilizia veniva concesso una proroga di 90 giorni, in data 14 aprile 2023. Gli stessi dovevano essere conclusi in data 12 giugno 2023.

In data 7 luglio 2023 arriva una nuova richiesta di proroga, servono 30 giorni per rispondere. Al momento l'ufficio tecnico ha ancora in istruttoria questa richiesta. Per cui da quella data per noi stanno camminando con un'applicazione di penale giornaliera.

Stato del lavoro: ad oggi, quindi, sono completate tutte le opere del rinforzo strutturale, e in data di ieri mattina è stato eseguito il collaudo statico di quanto realizzato, che fortunatamente ha dato esito positivo.

Risultano, quindi, eseguite, oltre anche alla tamponatura esterna e le tramezzature interne, e ora si procederà con l'impermeabilizzazione e coibentazione della copertura, gli impianti tecnologici interni ed esterni, sottofondi, tinteggiatura.

Tutto ciò illustrato, si ritiene ragionevole ipotizzare, come detto nei giornali, una consegna di questo immobile, questa palestra ai nostri ragazzi, per dicembre di quest'anno.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Consigliera Meloni Valentina, è soddisfatta?

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

La risposta è stata senz'altro esaustiva dal punto di vista della esposizione. Sono piuttosto - come dire - stupita dall'avvicinarsi di tutta questa serie di inconvenienti, ma anche di mancata previsione dei problemi che si sarebbero potuti verificare, perché se a marzo è stato aggiudicato definitivamente l'appalto, a luglio, quindi dopo quattro mesi, si sospende per la verifica della vulnerabilità sismica. Perché queste verifiche non sono state condotte prima dell'inizio dei lavori, da chi doveva progettarli?

Guarda caso, la mia tesi di laurea sperimentale consisteva proprio nello studio dell'efficacia della fibra in PBO, e della resina ad essa necessaria, per la ristrutturazione del Padiglione Nervi a Cagliari; tutto questo lavoro di sperimentazione noi all'Università l'abbiamo condotto prima che fossero aggiudicati i lavori, in fase progettuale. Quando abbiamo rotto i provini e abbiamo ottenuto i risultati, li abbiamo forniti ai progettisti, e questi erano ben consapevoli della stabilità di quella struttura e dei risultati che avrebbero ottenuto utilizzando quei materiali, nel momento in cui li avessero effettivamente posati su quella struttura. Che una struttura invece così recente, come quella della copertura della palestra di via Verdi, avesse delle complicazioni dal punto di vista statico, evidentemente, e che non se ne sia tenuto conto in fase progettuale, è piuttosto grave. Senza voler andare a giudicare il lavoro di nessuno, tanto o meno dei colleghi, però ci sono delle cose che francamente non mi quadrano, non so neanche chi siano i progettisti, non ho fatto accesso agli atti, quindi non so, però raccontata così ha delle parti sicuramente che non coincidono tra loro, non c'è un filo logico conduttore.

Poi c'è stato detto che ad agosto 2022 sono stati concessi questi 90 giorni di proroga per via del fatto che ci sono state queste lungaggini nel soddisfare i requisiti progettuali, immagino, i requisiti quindi normativi. C'è stata un'altra sospensione, da parte del direttore lavori, che non è stata meglio giustificata, forse per via del sollecito a concludere. Però...

Il Presidente MANCA Antonio

Quindi, concluda anche lei.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Sì, concluso anche io, però questa faccenda è un po' inquietante.

Un'ultima cosa da tecnico la devo dire, perché c'era un esame che si chiamava "organizzazione del cantiere", non posso lavorare in copertura, ma l'intonaco esterno lo posso fare. Perché fermare il cantiere? Cioè non lo capisco. Quei 90 giorni potevano essere utilizzati per fare gli impianti, per fare gli intonaci, per fare le pitture, se è stato identificato il problema in una determinata porzione, tra l'altro, se non ho capito male, non avendo a disposizione la documentazione.

Pertanto le pareti esterne, che sono ancora in mattone nudo, potevano essere intonacate, e invece abbiamo perso 90 + 60 + quanti giorni, che invece potevano essere sfruttati a dovere.

Ora, io ve lo dico perché sono sempre sincera e perché quando vengo qui non parlo solo a nome mio, parlo anche per le cose che mi vengono riferite o fatte notare dai cittadini: non stiamo forse tergiversando per avvicinarci alle tornate elettorali con la consegna della palestra, la consegna della caserma, la consegna della piscina? Questa è una domanda che mi pongono i cittadini, nulla di personale. Ci farebbe piacere sapere qual è la risposta.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliera.

Prego, Assessore, una breve replica.

L'Assessore MELONI Emanuele

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

La risposta che io avrei evitato è questa sua ultima affermazione, ma proprio perché credo che lei ormai abbia imparato a conoscermi in questi anni, e dal punto di vista umano, ma soprattutto dal punto di vista tecnico. Conosco molto bene l'esame dal quale lei sta parlando, ma sono dinamiche che gestisce sicuramente l'ufficio tecnico, insieme all'impresa.

Vede qual è la cosa che a me piace? Che noi, ma noi tutti, ci stiamo avvicinando all'obiettivo, e l'obiettivo è esattamente quello di consegnare quella palestra a quei ragazzi, perché non l'hanno mai avuta; così come non l'hanno mai avuta i suoi figli per oltre dieci anni. Quindi quella palestra da quanti anni è stata pensata e mai messa in funzione?

Io invece colgo l'occasione per dire due volte grazie all'ingegner Pinna, sa perché? Primo perché, ci metto la faccia pure io, i ritardi sono legati ad un'azione di controllo, perché spesso e

volentieri qui dentro si dice che gli uffici tecnici non controllano; invece proprio grazie a questa azione di controllo è stata intercettata una fornitura, che è stata rispedita al mittente. Lei, che dovrebbe essere esperta di appalti pubblici, sa bene che anche trovare un accordo tra imprese, esecutori, per rimetterci di propria tasca e eseguire un lavoro già fatto e posato, non è così scontato, spesso e volentieri si finisce con i legali, e allora sì che quella palestra sarebbe rimasta ferma per altri anni.

Io spero che quest'anno invece questa palestra sia consegnata, e non sono le prossime elezioni che mi condizionano.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Passiamo alla prossima interrogazione avente ad oggetto "*Interrogazione urgente: manutenzione straordinaria marciapiedi via Torricelli e Parco urbano*", presentata dai Consiglieri Michela Mura, Fabio Pisu, Valentina Meloni e Valentina Collu.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione nasce, in particolare, dai tanti post letti su Facebook, dall'interessamento dei cittadini verso la realizzazione del cosiddetto Parco Marconi, dove è sorto il Conad, che tutti conosciamo, tra via Iglesias e via Torricelli.

Do subito lettura dell'interrogazione.

I sottoscritti Consiglieri comunali,

Premesso che sono attualmente in corso i lavori di manutenzione straordinaria marciapiede di via Torricelli.

Considerato che con la determinazione numero 1664 del 28 dicembre del '22 il Responsabile del Settore urbanistica, edilizia privata, patrimonio e SUAPE, ha conferito al dottor Marci Simone l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Torricelli.

Successivamente, con nota acquisita dall'Ente nella medesima data, cioè il giorno stesso, il 28 dicembre '22, il professionista ha depositato immediatamente il progetto definitivo esecutivo per l'intervento, e il giorno dopo, quindi con una rapidità impressionante, con delibera 222 del 29/12/22 la Giunta ha approvato il progetto definitivo esecutivo per l'intervento, e ha prenotato l'importo di 85.000 euro, come da quadro economico disponibile al capitolo 11.040, appunto sempre denominato manutenzione straordinaria marciapiede via Torricelli.

Considerato ancora che da fonti di stampa si è appreso, dalle dichiarazioni dell'Assessore Massimiliano Bullita relativamente al Parco urbano da realizzarsi tra le vie Iglesias, via Torricelli,

via Marconi, che la spesa sarà ripartita per una quota di circa il 30% a carico diretto del costruttore della struttura commerciale, mentre il restante 70% a carico del Comune;

che risultano disponibili 61.651,01 euro, come da convenzione stipulata il 14 gennaio 2021, per la realizzazione a carico del costruttore della struttura commerciale di opere di carattere pubblico, previste dal Piano di lottizzazione Parco Marconi, ricomprese in Sestu, sempre tra via Iglesias, Torricelli e Marconi.

Ora ritenuto che nonostante la deliberazione 222 del 2022 e il progetto approvato rechio nel titolo la dicitura “Manutenzione straordinaria marciapiede via Torricelli”, in realtà nessuna opera manutentiva è stata eseguita nel marciapiede, che invece è stato totalmente demolito, per essere poi ricostruito in posizione arretrata al filo strada in modo da lasciare spazio, nel fronte via Torricelli, ad una successione di parcheggi, per una superficie complessiva, nuovo marciapiede più nuovi parcheggi, di circa 821 metri quadri, ricadente interamente in area a destinazione S2 del PUC.

L'area in cui ricade l'intervento è un tassello del vigente Piano Urbanistico Comunale classificato S2, ovvero a destinazione di aree per attrezzatura di interesse comune, quindi religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi. Anche il Parco urbano, previsto tra le vie Iglesias, Torricelli e Marconi, ricade nel medesimo tassello di zona S2, di cui al comma precedente. La realizzazione dei parcheggi e marciapiede in zona S2, trattandosi di servizi che la vigente normativa classifica come S4, aree per parcheggi pubblici, avrebbe dovuto richiedere la preventiva variante al Piano Urbanistico Comunale, ai sensi del TUEL, di competenza del Consiglio, di questo Consiglio, come peraltro si fece già in occasione della realizzazione della Caserma dei Carabinieri in via Tripoli.

Analogamente la realizzazione del Parco urbano previsto richiede, per poter essere realizzato, la preventiva variante al Piano Urbanistico Comunale da zona S2 a zona S3, ovvero area a destinazione parco giochi e sport.

Appurato che non è stata approvata dal Consiglio comunale alcuna variante al PUC, di modifica della destinazione d'uso della suddetta area, in cui sono in corso i lavori, da zona S2 in zona S4, ovvero aree per parcheggi pubblici.

Si interrogano la Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- quali siano le motivazioni in base alle quali, preventivamente all'approvazione del progetto di manutenzione straordinaria marciapiede di Torricelli, sia stato omesso di procedere alla variante al PUC da zona S2 a zona S4, nonostante la rilevanza della superficie a destinazione S4, tenuto anche conto che la soppressione di un passaggio così fondamentale costituisce una gravissima violazione delle competenze del Consiglio comunale, quali risultano all'articolo 42 del TUEL.

Interroga ancora per sapere:

- quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla variante al PUC da zona S2 a zona S3, ugualmente necessaria per procedere alla realizzazione del Parco urbano, che interesserà una superficie di circa 3.000 metri quadrati;

- come mai sia stato inoltre adottato per il progetto il titolo “manutenzione straordinaria marciapiede via Torricelli” mentre non si dice, si tace che i lavori in esecuzione riguardano in realtà prevalentemente la realizzazione di nuovi parcheggi;

- quale sia lo stato di attuazione della redazione del progetto Parco Marconi che, secondo la convenzione stipulata il 14 gennaio 2021 con i lottizzanti, potrebbe da questi essere realizzato per una prima sistemazione dei 4.000 metri quadrati.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

La parola all'Assessore Bullita per la risposta.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

L'interrogazione, che è stata appena presentata, ha sicuramente fondamento, ma ora cercherò di spiegare perché siamo andati avanti senza variante.

Il comparto interessato da questa lottizzazione rappresenta un caso un po' particolare nel Piano Urbanistico Comunale, così come ce n'è anche qualche altro; questo è uno dei cosiddetti comparti di zona C3 + S. Cosa vuol dire? Vuol dire che questi comparti provengono da situazioni ovvero da comparti già assestati nel Piano di fabbricazione precedente al PUC che erano zona S, quindi la zona S neutra, che non è stata mai utilizzata né dal Comune espropriandola, e né dal privato per esercitare i propri diritti. Quindi cosa si è pensato in fase di redazione del Piano Urbanistico Comunale? Di dare un indice su tutta l'area, di consentire di calcolare il volume per tutta l'area: quindi dato un numero, che è la superficie, si ricava il numero di abitanti insediabili, sulla base della volumetria, da quel numeretto scaturisce, dividendolo per 100, perché 100 metri cubi rappresenta un abitante insediabile, quel numero risultante si moltiplica per 18. Nella fattispecie noi abbiamo un'entità di superficie territoriale di 12.278 metri quadrati, con un volume edificabile di 9.800 circa metri cubi, quindi da ciò discende un'adozione in lottizzazione di 9.500 metri cubi, che vuol dire 95 abitanti insediabili. Questo numero 95 si moltiplica per 18, e quella è la cessione che deve essere fatta per legge.

Però cosa succede? C'è quel + S, C3 + S, quel + S è un'ulteriore dotazione di zona servizi stabilita dalle norme di attuazione del PUC, tant'è che lì noi abbiamo una cessione che non sono i 1.710 metri quadri che competono rispetto al volume insediato, ma abbiamo una cessione che va oltre i 5.700 metri quadri, perché ci sono ulteriori 4.072 metri imposti dalle norme del PUC.

Quindi, i signori che hanno acquistato questo terreno hanno fatto una cessione, sui loro 12.278 mq hanno fatto una cessione di 1.710 più 4.072; e qui mi ricollego al fatto che una parte di queste cessioni è in obbligo per quanto riguarda la realizzazione delle opere al lottizzante, i 1.710, mentre per i 4.000 ovviamente, che sono un'ulteriore cessione, è in obbligo al Comune. Ecco quel 30 e 70, che è un numero approssimativo, è chiaro, non è perfetto però rende l'idea.

Ho dimenticato di dirvi una cosa: perché c'è questo + S, a cosa serviva questa ulteriore cessione? A soddisfare la mancanza di zone S a servizio della zona B; quando si sono fatti i calcoli di quelle che dovevano essere le dotazioni di zona S per le zone B, si è scoperto che comunque erano

insufficienti. Questo ce lo rivelava già il vecchio Piano di fabbricazione. Quindi si è trovato questo - io lo chiamo - stratagemma, perché in effetti è abbastanza complicato, che però comunque ha soddisfatto le regole.

Cosa molto importante da dire, come avrete notato, così si capisce anche perché si va avanti in un certo modo, questa Amministrazione, sin dal suo insediamento del 2015, non ha più consentito di avere cessioni con parti incolte, cioè quando ci viene fatta la cessione pretendiamo che ci sia almeno una sistemazione di base a verde. Questo perché altrimenti sono aree che risultano da pulire, ne abbiamo parlato prima, a rischio di incendi, eccetera eccetera.

Quindi cosa succede? Seppure nell'ambito di una lottizzazione ci sono cessioni, al di là delle S4, per zone S1, S2 e S3, noi creiamo, se non abbiamo ovviamente altre necessità, un verde di base su tutta l'area; quindi è come se noi la stessimo utilizzando tutta come zona S3, anche perché ovviamente un verde di base non sono opere, e quindi non possono nel modo più assoluto vietare un domani invece di realizzarle nel loro comparti.

Quindi, per quanto riguarda questa zona S2 di ulteriore cessione si è fatto lo stesso ragionamento, abbiamo detto: lì abbiamo il Conad, una piccola superficie residenziale, poi ci sono i 1.710 metri quadrati che devono realizzare loro, e poi abbiamo 4.000 metri quadri di incolto. No, fermi tutti, tant'è che nella convenzione, e l'abbiamo approvata tutti assieme in Consiglio comunale, anche la parte che potrebbe risultare un incolto la realizziamo con le opere a scomuto. Quindi abbiamo messo in campo anche quelli che erano gli oneri per la concessione affinché questa area venga realizzata tutta, non i 1.720, ma i 1.720 più i 4.000.

Ci siamo resi conto però di una cosa: che rischiavamo di andare incontro a un grossissimo problema, quindi il classico sbattere al muro, perché realizzare un'area verde di quella entità, senza aumentare la dotazione di parcheggi sarebbe stato un grosso problema. Capite bene che un'area di quel tipo, una volta realizzata, attrae delle persone che vengono da tutte le parti del paese; quindi è chiaro che arrivano delle persone con la macchina, e quella zona è già carente di parcheggi, perché c'è la presenza di qualche attività che in certe ore del giorno produce un intenso traffico, un intenso volume di parcheggio, ci sono le scuole vicine, quindi abbiamo messo assieme le cose, ma perché no? La mattina possono essere utili i parcheggi per le scuole, visto e considerato che quella zona comunque è in sofferenza, e la sera, ovviamente negli orari in cui c'è più presenza nei parchi, sarà utile per il parco stesso.

Quindi, siccome avevamo in animo la progettazione per il rifacimento dei marciapiedi sulla via Torricelli, perché ricorderete che il marciapiede sulla via Torricelli era totalmente divelto dalle canne; quella era una un'entità al di fuori della superficie di lottizzazione, quindi era un lavoro che doveva fare il Comune. Quindi noi avevamo in animo di fare questo lavoro, poi è venuto fuori il discorso parcheggio, abbiamo detto: visto e considerato che dobbiamo rifare i marciapiedi, arretriamoli e recuperiamo la superficie parcheggi.

Ecco perché quel progetto è rimasto nominato "Rifacimento o manutenzione dei marciapiedi", perché in origine il progetto doveva essere solo ed esclusivamente il rifacimento dei marciapiedi, dopodiché invece si è deciso di mettere anche i parcheggi, ed erroneamente non abbiamo corretto il titolo del progetto.

In ultimo, la destinazione urbanistica che abbiamo preferito conservare come S2 fondamentalmente per due motivi: il primo è che vogliamo conservare per il momento, facendo semplicemente un verde di base, la possibilità di insediare una struttura pubblica, perché

comunque esigenze ce ne sono e, sai, catturando un finanziamento, niente di improbabile che quella possa essere destinata ad avere una struttura pubblica con il verde intorno. Il secondo è che per il reperimento di zone S3 avremmo dovuto interessare ambiti privati, mi spiego meglio per chi non lo sapesse: trasformare una zona S2 in S4 e S3 non è prendere un pennarello, scrivere una delibera, prendere un pennarello e in una carta scrivere che quella non è più S2 ma è S3 - S4, ma bensì significa riequilibrare le zone, cioè se io devo spostare 1.000 metri quadri di S2 e farla diventare S4, devo togliere S4 da un'altra posizione e fare lo scambio. Stesso discorso per la S2 e S3, che avrei dovuto recuperare delle superfici S3 da spostare lì, in modo tale da fare lo scambio con l'S2, non è che io posso variare l'equilibrio delle zone, l'equilibrio deve essere sempre mantenuto, non può essere una decisione arbitraria.

Quindi, per finire, l'ultima domanda che avete fatto, i lavori a brevissimo verranno completati per quanto concerne i parcheggi, ormai manca solo ed esclusivamente la parte in asfalto che, se seguono i programmi così come li hanno stilati, dovrebbero realizzarlo giovedì o venerdì. Mentre invece per quanto riguarda l'area verde abbiamo comunicazione che i lavori partiranno a settembre, e infatti si stanno perfezionando gli ultimi dettagli progettuali proprio per poter far partire anche questi lavori.

Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, ho detto che per quanto riguarda l'area verde, i lavori inizieranno a settembre, stanno perfezionando qualche particolare del progetto, ovviamente prima che inizino lavori. Ci mancherebbe.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Consigliera Mura è soddisfatta.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Allora, la risposta è stata molto dettagliata. Non sono soddisfatta perché ho un'altra visione di come debba essere gestita la cosa pubblica; la cosa pubblica non va gestita pensando, non va gestita pensando ai casi particolari. Noi ai cittadini abbiamo dato un PUC, e i privati cittadini devono rispettarlo, non possono pensare di fare una cosa diversa da quello che si può realizzare in un determinato lotto di terreno, non possono presentarci le loro esigenze particolari, sono tenuti a rispettare quello che con lo strumento urbanistico è stato stabilito.

Questo atteggiamento non dà chiarezza perché, Assessore, lei di sicuro non penserà di stare in eterno Assessore all'Urbanistica del Comune di Sestu, e quindi questo che lei ha pensato, queste varie soluzioni: non facciamo la variante perché non ci conviene, perché forse poi ci realizzeremo una struttura e allora potremmo chiedere finanziamenti pubblici; cioè tutti questi pensieri possono valere quando uno fa degli investimenti privati sulle proprie proprietà, su casa propria, sulle proprie imprese, non quando si gestisce la cosa pubblica, perché oggi ci siamo noi, domani verrà qualcun altro.

Queste questi numeretti, come lei stava dicendo, a fianco alla S, S2, S3, S4, come lei ha detto, devono stare bene in equilibrio, quindi se si trasforma una zona che aveva una determinata destinazione, la si trasforma in altro, quello che noi abbiamo tolto, lo dobbiamo andare a recuperare da un'altra parte. E quindi io mi chiedo: togliendolo, dove andremo a recuperarlo? Che indicazioni stiamo dando a chi verrà dopo? Non possiamo limitarci a pensarlo, dobbiamo lasciare indicazioni precise, soprattutto dobbiamo agire in base alla normativa vigente.

Tutto questo comunque poteva anche essere semplicemente spiegato al Consiglio comunale, perché esautorare il Consiglio da decisioni che gli competono? È compito del Consiglio comunale valutare queste variazioni, non è compito dell'Assessore, è il Consiglio comunale che si prende le responsabilità di queste variazioni. Io posso pensare alla buona fede di tutti quanti nella stesura di questo progetto, in primis dei tecnici, ma non posso leggere "Manutenzione straordinaria marciapiedi via Torricelli", quando poi si realizzano altre cose, quando poi quei soldi vengono utilizzati per fare altro.

Quindi, in questo senso io non mi reputo soddisfatta per la risposta, e sinceramente mi chiedo anche la necessità di tutti quei parcheggi; voi avete deciso di togliere determinati servizi, forse temporaneamente, per dare parcheggi perché forse potrebbero essere necessari, in un'area in cui, mettendo in più dei parcheggi, si è andato a squilibrare tutto il resto, senza indicare dove quella parte, che è stata squilibrata in base alla previsione del PUC, andrà a essere compensata.

Quindi, no, io credo che sia stato fatto un errore, e non penso che il Consiglio comunale debba essere tenuto all'oscuro in questo modo, e che queste siano spiegazioni accettabili per saltare i passaggi fondamentali prescritti dal TUEL.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Assessore, una breve replica.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Sì, chiaro, io non ho la pretesa di fare l'Assessore per sempre, magari farò altre cose, sicuramente.

Intervento fuori ripresa microfonica

Bene, speriamo.

È chiaro che una variante al Piano Urbanistico Comunale, che speriamo di poter concretizzare, dico "Speriamo di poter concretizzare" perché prima di passare a ciò stiamo facendo gli studi idrogeologici di tutto il territorio, a breve sarete chiamati ad approvare il reticolo idrografico di Sestu perché l'abbiamo studiato tutto da zero, e successivamente, dopo un mese, sarete anche chiamati ad approvare lo studio bidimensionale di tutto il territorio, proprio perché ci stiamo lavorando alacremente, perché non vogliamo proporre varianti al PUC che poi presentino

difetti, che conosciamo bene, dell'attuale PUC, che ha la maggior parte delle zone edificabili in zone a rischio. Quindi non vogliamo fare quell'errore.

Se arriveremo alla variante al PUC, lì si riequilibrerà tutto, che ci sia il sottoscritto o che ci sia più Pinco Pallino, è la stessa cosa, perché chi lo studierà avrà questo onere.

Io di sicuro mi sono spiegato male, la decisione non è del privato cittadino, ci mancherebbe altro, ma chi l'ha mai detto?

Intervento fuori ripresa microfonica

E sì, in apertura, in controreplica ha detto questo, che non dobbiamo assoggettarci al volere dei cittadini, è una decisione...

Intervento fuori ripresa microfonica

E vabbè, allora...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, vabbè, forse ho capito male io allora, però io ho sentito queste parole.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, non c'è problema, non c'è bisogno neanche che me lo ridica perché sono io che mi sono spiegato male, quindi non ci sono problemi.

Allora, si poteva lasciare zone S2, incolto; io credo che forse non era una decisione saggia. Però, guardi, se vogliamo fare i precisi, visto e considerato che vogliamo fare i precisi, questo è un estratto del Piano Urbanistico Comunale, glielo faccio vedere anche più grande, guardi, questo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Certo, certo che è la replica, sto parlando di zone S, ed è una zona che lei conosce benissimo. Questa è la RSA che sta tra via Andrea Costa e via Berlinguer, in una zona che sia io che lei conosciamo benissimo perché abitiamo lì in zona. Quella nel PUC, che non ha scritto il sottoscritto, non ha prodotto il sottoscritto, è zona S1, capito? Istruzione. Le pare un istituto per l'istruzione. Questa, a casa mia, è S2.

Intervento fuori ripresa microfonica

Come?

Intervento fuori ripresa microfonica

No, si sbaglia, lì c'era un Commissario ad acta, capito? Lo stesso che è arrivato adesso, e non ci abbiamo potuto mettere becco in quel Piano Urbanistico Comunale; come non ci potrete mettere becco voi nel Piano di Assetto Idrogeologico di Su Pardu, perché si vuole il Commissario ad acta. Ben venga, poi nascono...

Intervento fuori ripresa microfonica

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

No, perché voi non vi siete messi per tempo, per cui è dovuto arrivare il Commissario ad acta. Assessore, non dica fesserie, perché il Piano era fatto...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Assessore, concludiamo, per cortesia.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Però è sempre offensiva, dico fesserie, poi è lei quella che si offende.

Il Presidente MANCA Antonio

Assessore, per cortesia. Abbiamo concluso, perfetto.

Passiamo alla prossima...

Intervento fuori ripresa microfonica

Assessore, per cortesia.

Grazie, Assessore.

Allora passiamo alla...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, andiamo...

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, Consiglieri, dai.

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora vi richiamo gentilmente...

Interventi fuori ripresa microfonica

Assessore e Consiglieri, vi richiamo gentilmente all'ordine.

Interventi fuori ripresa microfonica

Possiamo andare avanti.

Allora, andiamo avanti, passiamo alla prossima *“Interrogazione presentata dai Consiglieri Mura, Pisu e Meloni, avente ad oggetto: gli incendi del 31 luglio nel territorio del Comune di Sestu”*.

Prego, Consigliera Mura, può illustrare l'interrogazione.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Allora l'interrogazione ovviamente segue i fatti di ieri pomeriggio; ieri sera tutti quanti avranno ovviamente visto non solo il fumo, ma anche i disagi, i volontari, i Barracelli, i Carabinieri, la Polizia municipale impegnata per i roghi che hanno interessato due distinte zone del paese. Già il 17 luglio dal Gruppo Progetto per Sestu e Partito Democratico era stata presentata

un'interrogazione, in cui si chiedeva, appunto, alla Sindaca quale fosse la situazione per quanto riguarda la campagna incendi e le azioni messe in campo per affrontare la stagione estiva.

Quindi, in premessa, non sto a ripetere perché ho ripreso quanto già esposto nella precedente interrogazione dalla Consigliera Collu, richiamava i vari episodi di incendi che ci sono stati nel mese di giugno, e ho aggiunto gli ultimi, in particolare quello del mese di luglio, quello del 16 luglio, che ha interessato una delle aree interessate dai roghi di ieri: ieri uno dei roghi è stato appiccato nella stessa zona già interessata il 16 luglio.

Ieri, 31 luglio, ben due incendi di queste dimensioni hanno interessato Sestu, con le fiamme che si sono avvicinate pericolosamente alle aziende, a strutture private e a strutture pubbliche, addirittura la scuola dell'infanzia di via Laconi e il centro ludico per bambini, impegnando, come ho detto, Forze dell'ordine e volontari. Siamo fortunati che poi siano riusciti anche a fermarlo per tempo.

E qui vengono richiamati gli impegni della Sindaca, gli articoli di legge che prevedono gli impegni della Sindaca quanto alla vigilanza sul territorio, alla sicurezza pubblica e al coordinamento con altre Forze di polizia per il presidio dell'intera cittadinanza.

Considerato che in data 24 maggio 2023 è stata pubblicata l'ordinanza numero 69 sulla prevenzione del rischio di incendi, nonché la disciplina in materia di decoro e igiene urbano, per il periodo dal 1° giugno al 31 ottobre, pulizia di terreni, di stoppie, erbacce, sterpaglie, rovi, fieno, materiale secco di qualsiasi natura.

Appurato che in data 17 luglio 2023 all'interrogazione presentata dai nostri Gruppi la Sindaca ha affermato che l'avviso per la pulizia dei terreni dei privati è stata fatta direttamente e personalmente ai proprietari delle zone interne e limitrofe al centro abitato, ed è attualmente, al 17 luglio, in corso. Quindi significa che al 17 luglio scorso ancora i privati non erano stati raggiunti completamente dai richiami per la pulizia dei terreni.

Ritenuto che all'ordinanza sindacale del 24 Maggio scorso si sarebbe dovuto provvedere ad accertare ed eventualmente sanzionare, e laddove necessario intervenire per garantire la sicurezza pubblica, come del resto fanno nei Comuni vicino a noi.

Si interroga la Sindaca per sapere se dal 17 luglio, ovvero data dell'interrogazione - mi fa piacere che si sorrida mentre parlo ma non capisco cosa ci sia da sorridere rispetto a quello che è successo ieri - in Consiglio comunale ad oggi siano state accertate inadempienze;

se eventualmente queste siano state sanzionate e si sia quindi proceduto, laddove necessario, a intervenire per garantire la sicurezza pubblica;

quali sono state le misure messe in campo per agevolare l'azione degli addetti allo spegnimento, ovviamente;

se è stata stipulata la convenzione con la Compagnia Barracellare;

se si sono adottati nuovi mezzi e/o strumenti;

quali somme vengono stanziare nell'assestamento in approvazione a tale scopo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliera Mura.

La parola alla Sindaca per la risposta.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Grazie, Presidente.

Sono contenta che ci sia questa interrogazione proprio perché volevo fare una comunicazione riguardo ai fatti che hanno interessato anche e purtroppo il nostro territorio ieri: ventidue incendi in tutta la Sardegna, due abbastanza importanti sul nostro territorio, altri due a ridosso di Sestu, uno sulla 554 e uno dietro la Motorizzazione civile.

Per cui dalle due e mezza, a dire il vero dalle 14:45, io ho chiamato la Centrale operativa della Protezione civile della SORIS, e subito dopo il 112, numero di emergenza, che ha poi dirottato la chiamata ai Vigili del fuoco in quanto si trattava di incendi di interfaccia. Da quel momento in poi gli incendi sul nostro territorio sono stati presi in carico, e l'intervento della macchina prevenzione incendi è partita subito.

Abbiamo visto un fumo molto intenso e, dovuto al vento, il fuoco si stava propagando molto rapidamente, come è stato detto, anche lambendo delle zone alberate, quali la zona cani di via Laconi, non tanto l'asilo perché, appunto, quella zona era stata già interessata da un incendio, quindi non è arrivato a ridosso dell'asilo, quindi per l'asilo non c'era nessun problema, e questo l'abbiamo appurato subito. Anche perché subito dopo ci siamo recati lì, è stata allertata la Centrale operativa comunale, con i dipendenti che, con le loro diverse funzioni all'interno del COC, hanno svolto tutte quelle operazioni che in questo caso devono essere fatte. Quindi ci siamo messi subito in comunicazione con la Protezione civile, ci siamo, una parte di persone, trovate qui in Comune, sia parte politica ma soprattutto i Funzionari, e abbiamo agito subito, andando a supportare, e io stessa, un po' dal Comune, dalla Centrale operativa nostra, in contatto con la Direzione generale dei Vigili del fuoco e la Protezione Civile, coordinato le operazioni di spegnimento degli incendi. Poi anche sul posto, mi sono recata in via Laconi, e anche perlustrato con le nostre auto, con le auto del Comune, della Protezione Civile, anche le zone interessate dall'incendio, come la ex 131.

Diciamo che non ci sono stati danni ingenti, e questo è stato detto da chi si è occupato di spegnere l'incendio, ma il forte vento ha creato una sorta di cappa fumosa, che ha investito comunque tutta Sestu, e soprattutto le palazzine di via Laconi, costringendo gli abitanti a scendere in strada per il fumo.

Questo per spiegare quale fosse la situazione.

Quindi i Vigili del fuoco hanno preso subito in carico, insieme ai volontari, ai Barracelli, alla Polizia municipale e ai Carabinieri, hanno bloccato le vie d'accesso, perché soprattutto le fiamme sulla ex 131 lambivano le auto che transitavano, e poi ci si è occupati anche della bonifica e dell'assistenza alla popolazione, perché le telefonate le abbiamo ricevute soprattutto noi che eravamo operativi sul posto, sia ci hanno chiamato telefonicamente, o quando ci siamo recati sul posto si sono rivolti a noi.

Però subito dopo, verso le dieci e mezza, tutti sono potuti rientrare nelle proprie case, non c'erano più focolai e si stavano ormai facendo le operazioni di bonifica. Poi siamo rimasti operativi tutta la notte, l'evento è stato chiuso stamattina con una redazione di un verbale, che è andato sia alla Forestale che alla Protezione civile.

Questo per spiegare la difficoltà che si ha quando gli incendi partono - utilizziamo questo termine - da più punti contemporaneamente, ma non solo nel nostro territorio, ma in tutta la Sardegna, e questo lo sanno bene gli incendiari le persone che fanno questo per causare dolo, danno e dolore, perché una volta che tu appicchi un incendio, non sai mai quali possono essere le conseguenze.

Sicuramente stamattina erano di nuovo sul posto per verificare che ci fossero degli inneschi volontari, stanno facendo delle indagini e pare che questa versione sia confermata, non solo qui a Sestu ma anche in altri incendi che si sono verificati qua vicino.

Poi vado a rispondere alle domande. Puntualmente volevo informare anche dello stato in cui si trova un amministratore locale quando ci sono questi eventi calamitosi. Il fuoco sicuramente non parte da una sterpaglia, ma può partire anche da una zona completamente secca, e raggiunge molto facilmente alberi e tutto ciò che si può bruciare, che può essere anche una pensilina di una casa; quindi bisogna sempre fare molta attenzione quando ci si fanno certe affermazioni sul fuoco, talvolta anche sull'acqua per le inondazioni.

Allora, le domande che ci pone sono queste: se dal 17 luglio, data dell'interrogazione in Consiglio comunale, ad oggi siano state accertate delle inadempienze, eventualmente sanzionate, se si sia proceduto, laddove necessario, ad intervenire per garantire la sicurezza pubblica, come fatto in diversi Comuni vicini. Allora abbiamo esattamente fatto come i Comuni vicini della Città Metropolitana, abbiamo tutto un piano di sfalci che sicuramente vorrebbero più di cinque minuti, sono ben quattro pagine dettagliate sulla pulizia che è stata fatta, sulle operazioni di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua, che è avvenuto quest'anno, le operazioni di sfalcio degli incolti a cura della società Primavera 83, che ha avuto inizio in data 11 aprile 2023, e il primo giro di pulizie si è concluso il 23/06/2023. A questi si aggiungono tutta una serie di cigli stradali e aree incolte, e vi dico che sono state fatte tutte le zone della ex 131, è stata fatta Rio Sa Canna, Is Coras, e stiamo parlando dal 7 luglio in poi. Quindi tutta quella zona che è stata interessata poi dall'incendio era già stata pulita, e quindi ha fatto bene il Consigliere Serra quando ha detto "Mi hanno detto, ma non sono sicuro", perché sapeva, probabilmente aveva già verificato che le zone nostre erano già state pulite.

Per quanto riguarda invece i privati, si è continuato ad avvertire i privati. Allora, le ricordo, Consigliera Mura, che si emettono le ordinanze sindacali e poi si demanda a un ufficio del Comune, in questo caso alla Polizia municipale, di fare i controlli e di fare tutto ciò che è in loro potere fare. Dalla relazione che mi ha dato il Capitano, hanno continuato ad avvertire e anche a sanzionare; ad oggi non so il numero esatto, anche perché non ho avuto modo di vederlo, però stanno continuando con i controlli. A noi oltretutto, e anche alla Protezione civile che ha la geo-localizzazione non risultano assolutamente aree incolte con pericolo incendio; abbiamo un sito che geo-localizza tutte le aree pericolose e a rischio, e la Protezione Civile stessa ci ha detto che a Sestu non ci sono aree di questo tipo, anzi che siamo abbastanza virtuosi per quanto riguarda la pulizia sia dei cigli, che dei corsi d'acqua, soprattutto negli ultimi anni, perché loro geo-localizzano e individuano anche le zone che sono interessate da questo.

Il Presidente MANCA Antonio

Concluda Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Concludo. Allora, la campagna antincendio 2023 è stata avviata dalla Regione Sardegna lo scorso mese di giugno, ed è stato chiesto ai Comuni, tramite i servizi di Protezione Civile, l'adesione e la partecipazione. Il 3 maggio 2023 il Comune di Sestu ha aderito alla convenzione per la partecipazione con la Compagnia Barracellare, e successivamente, dopo aver ricevuto il protocollo, ha aderito allo stesso, indicando i nominati e i mezzi con i quali attivamente partecipa al servizio antincendio, nominativi trasmessi anche alla stazione della Forestale competente per il territorio.

Se si sono adottati nuovi mezzi e strumenti. Sì, abbiamo inserito altri 31.600 euro per poter incrementare a misura, dando in sub-affidamento da ETAmbiente in favore di una società, le opere di sfalcio su tutto il nostro territorio, che si dovrà completare comunque entro fine agosto. A questo abbiamo aggiunto il secondo passaggio degli sfalci dei cigli e delle aree incolte, che sta ripassando anche nelle zone dove era stato già precedentemente effettuato, fino al mese di aprile.

Per quanto riguarda le somme, le somme per la campagna antincendio sono stanziamenti regionali che compensano a consuntivo l'attività svolta dai Comuni tramite i volontari, o le Compagnie Barracellari, e per il Comune di Sestu, per le attività svolte dalla Compagnia Barracellare, compresa la campagna antincendio, è stato riconosciuto un contributo di 16.000 euro. Non sono state stanziare nell'asestamento altre risorse, anche perché in questo momento, con l'operazione che sta portando avanti l'Amministrazione, e le risorse che sono ancora in possesso della Compagnia Barracellare, potremmo far fronte tranquillamente alla campagna antincendio con queste risorse che abbiamo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Consigliera Mura, è soddisfatta?

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Non sono soddisfatta di come lei sta gestendo i tempi per le interrogazioni, perché chiede di essere sintetici a chi presenta l'interrogazione, poi si può parlare apertamente, tanto da raccontare che cosa ha fatto uno durante la giornata di ieri, senza rispondere poi puntualmente e per tempo con le domande, distraendo l'attenzione con altre cose.

La domanda principale dell'interrogazione era che cosa si è fatto dal 17 luglio in poi, visto e considerato che al 17 luglio si diceva che erano ancora in corso gli avvisi. Ora, negli altri Comuni al 17 luglio non erano ancora in corso gli avvisi, al 17 luglio c'erano già sanzioni; quindi non mi dica che lei ha fatto quello che hanno fatto negli altri Comuni. Una cosa sono i piani, quello che le si chiedeva era che cosa è stato fatto sul rispetto dell'ordinanza sindacale per la pulizia delle proprietà private. E se lei va in giro per il paese, di proprietà private che non sono state pulite ne troverà parecchie, e se non vuole andare in giro, basta che si faccia un giro sui social e le proporranno tantissime fotografie, i cittadini di Sestu, che gliele fanno vedere comodamente seduta nel suo ufficio.

Quindi, questa è la risposta che lei non ha dato. Al 17 luglio ancora gli avvisi erano in corso, e lei continua a dire che ancora gli avvisi sono in corso; e sanzioni non ce ne sono state, da quello che lei ha dichiarato, tanto che ancora siamo stati talmente precisi nel fare le cose che si stanziavano altri soldi per lo sfalcio, e non si sapeva neanche che gli incendi hanno interessato zone che erano già state interessate il 16 luglio, e per fortuna il fuoco si è fermato prima del muro della scuola dell'infanzia, e per fortuna non c'erano i bambini che frequentano le attività organizzate nel periodo estivo.

Quindi, quello di cui vorrei che lei si rendesse conto, non è che ci deve raccontare e fare il tema su quello di bello e di buono che secondo lei è stato fatto nella giornata di ieri, sicuramente tutti i soccorritori, tutte le persone impegnate hanno lavorato come dovevano lavorare, con i mezzi che avevano; quello che le si dice è che certe cose vanno fatte per tempo, e quindi non è possibile che al 17 luglio gli avvisi siano ancora in corso.

Quindi, assolutamente non mi reputo soddisfatta rispetto alle risposte che lei ha dato.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Consigliera.

Breve replicare della Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Allora, Consigliera, se vuole darci la colpa anche degli incendi e di tutte le disgrazie di Sestu, faccia pure. Noi stiamo lavorando e stiamo lavorando bene. Io in ufficio ci sto quando devo ricevere il pubblico, ma stia tranquilla che i giri li faccio a Sestu, e conoscono più me che lei. E stia anche certa che parlo con molti cittadini e non ho tutte queste lamentele che, guarda caso, ha sempre e solo lei e qualcun altro dell'opposizione.

Io sto facendo il mio dovere, lo sto facendo con coscienza, e lo sto facendo, e non le ho raccontato la mia giornata bella al mare, come può essere stata la sua, le ho raccontato la giornata di un Amministratore che è in prima linea per difendere i propri cittadini, e che ci mette cuore e testa in quello che fa.

Quindi, non si permetta di dire che le ho raccontato la mia giornata tipo, perché questo non glielo permetto.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, una comunicazione del Consigliere Loi.

Intervento fuori ripresa microfonica

Consigliera, per cortesia.

Interventi fuori ripresa microfonica

Consiglieri, purtroppo, abbiamo un Regolamento da rispettare, posso anche io non condividere, però funziona così e ci dobbiamo adeguare.

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay, perfetto.

Consigliere Loi, prego, ha la parola, ne ha facoltà.

Interventi fuori ripresa microfonica

Per gentilezza e per rispetto del Consigliere...

Interventi fuori ripresa microfonica

Per cortesia, Consigliere.

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, Consigliere, per cortesia, almeno per rispetto del Consigliere anziano.

Consiglierei Loi, prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere LOI Antonio

Sardegna 20venti

Dovevo fare due comunicazioni, però sono stato fregato dai tempi perché le comunicazioni qua e le interrogazioni sembra che siano il piatto forte del Consiglio comunale.

Ne faccio una sola. Allora il nostro Gruppo politico ha cambiato nome, per un'alleanza che abbiamo fatto con un altro Partito, siamo diventati Sardegna Centro 20venti, mentre prima eravamo Sardegna 20venti.

Quindi, prendete atto che adesso siamo Sardegna Centro 20venti. Prendetelo com'è.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, e auguri per il suo nuovo nome.

Allora...

Intervento fuori ripresa microfonica

In merito a che cosa?

Intervento fuori ripresa microfonica

No, allora niente fatti gravi, o comunicazioni sui lavori, o nessuna comunicazione. E allora no.

PUNTO N. 1 - Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'articolo 227 del Decreto legislativo 267/2000”*.

La parola l'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Buonasera a tutti.

Allora, quello di oggi sarà un Consiglio sufficientemente pieno, con argomenti molto importanti, siamo anche in Seduta ordinaria, quindi cercherò di essere sintetico per lasciare poi la parola ai Consiglieri per la discussione.

Intanto consentitemi di salutare il dottor Cera, seduto tra il pubblico, che oggi rappresenta tutti i nostri Revisori, il dottor Oggianu e la dottoressa Rotilio non possono essere presenti, ma li ringraziamo comunque per il lavoro svolto in questa occasione, come in tutte le altre. Ovviamente ringrazio anche la dottoressa Sorce che di questo rendiconto poi è, in realtà, l'autrice, insieme a tutto l'ufficio.

Partiamo dicendo quello che diciamo un po' tutte le volte sul rendiconto, ossia non stiamo parlando di una situazione in progresso, ma stiamo parlando di una fotografia, quindi della cristallizzazione di quella che è stata la contabilità dell'Ente nel corso dell'anno 2022.

È un documento che, come già i Consiglieri sanno, ha un contenuto fortemente tecnico, è un ruolo fondamentale svolto nella redazione e nella certificazione nei dati contenuti nel rendiconto proprio dai Revisori.

Nel rendiconto fondamentalmente andiamo a verificare quelli che sono stati i risultati contabili, e se sono stati rispettati tutti i parametri imposti dalle norme. Il nostro Ente in questo senso si conferma essere un Ente virtuoso, perché comunque la contabilità è stata mantenuta in modo impeccabile, appunto come anche certificato, e quindi andiamo un po' a vedere quelli che sono stati i risultati di questa Amministrazione nel corso del 2022.

Intanto, il primo dato rilevante è proprio il risultato d'amministrazione. Il risultato è positivo, e abbiamo un risultato di 26.082.000 euro.

Ovviamente dobbiamo dire che un effetto della gestione contabile è il fatto che si generino degli avanzi, e per fortuna che ci sono, mi verrebbe da dire; questo avanzo, l'avanzo in generale è suddiviso in diverse nature: abbiamo gli accantonamenti, abbiamo l'avanzo vincolato, e abbiamo l'avanzo libero.

Per quanto riguarda la parte accantonata nel corso del 2022 abbiamo accantonato 13.337.000 euro circa, mentre la parte vincolata dell'avanzo ammonta nel 2022 a 10.473.000 euro, la parte libera, che ho anticipato prima, ammonta invece a 2.396.000 euro. Abbiamo citato la parte accantonata, dobbiamo dire che la parte principale degli accantonamenti è relativa al fondo crediti di difficile esigibilità, che è arrivato quest'anno, è calato leggermente rispetto agli anni scorsi, ed è arrivato a 11.410.000 euro.

Altra voce di notevole importanza è quella relativa al fondo perdite per le società partecipate, che ammonta quest'anno a 254.000 euro. Abbiamo poi un'altra voce collegata a queste, ed è quella invece del fondo contenzioso, dove invece abbiamo accumulati, possiamo dire, 1.017.000 euro; di questo milione di euro ricordiamo che la gran parte è legata alla causa pendente tra Comune e società Farmacia comunale Srl, che ha un valore stimato di 980.000 euro circa, che abbiamo assicurato in questo fondo in modo che qualora, nella malaugurata ipotesi si dovesse andare incontro a una soccombenza, ci siano comunque le risorse per far fronte a questo imprevisto, diciamo.

Per quanto riguarda invece la parte vincolata dobbiamo ricordare che è quella parte di avanzo, che fondamentalmente ha già una destinazione prevista, perché il vincolo è imposto dalla legge, oppure perché i trasferimenti e i finanziamenti hanno una specifica finalità. Quindi, in realtà, la gran parte dell'avanzo vincolato è relativo soprattutto ai Servizi sociali, per cui le leggi di settore prevedono modalità specifiche di spesa che devono essere rispettate.

La quota rimanente invece, quella dell'avanzo libero, è quella parte che tutti gli anni viene utilizzata, ormai da quando è stata sbloccata questa possibilità, dall'Amministrazione per finanziare spese, che poi devono avere una natura molto specifica, dell'Ente. Vedremo poi nel corso di questo stesso Consiglio, con l'assestamento e quindi con la variazione di assestamento, che importanti quote di questo avanzo libero sono state proprio applicate in questa fase. Ricordiamo infatti che l'avanzo libero può essere utilizzato proprio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Allora sono partito con il risultato di amministrazione, non ho detto, ma è altrettanto importante dire, che il conto consuntivo è composto dal conto del bilancio, dal conto economico, da stato patrimoniale. Diciamo che sicuramente la parte più sostanziosa e quella più di interesse è quella relativa al conto del bilancio, di cui fanno parte le informazioni che ho già dato sino adesso, e quelle che sto per dare in questo momento.

Intanto, altra cosa molto importante, e che poi vedremo anche con una successiva delibera in questo Consiglio, è il fatto che siano stati rispettati gli equilibri; anche questo ovviamente è un'imposizione normativa, alla quale il Comune di Sestu si adegua sempre senza alcuna difficoltà.

Quindi, abbiamo detto qual è il risultato della gestione, abbiamo parlato un po' dell'avanzo, do qualche altro dato significativo: continuiamo ad avere un buon livello di accertamento per il recupero da evasione, che ci ha consentito di accertare nel corso del 2022 1.312.000 euro. ovviamente c'è sempre uno sfasamento rispetto all'incasso che, come avrete visto nei dati, è di appena 121.000 euro, ma questo dipende dal fatto che la gran parte degli avvisi di accertamento parte a fine anno, e quindi poi gli incassi li vediamo, in realtà, nella contabilità dell'anno successivo. È un po' sempre così.

Abbiamo un livello di spese correnti importante, perché è anche aumentato leggermente rispetto allo scorso anno, e precisamente abbiamo 18.443.000 di spese correnti, contro i 15.988.000

dello scorso anno; questo significa che comunque il Comune riesce a spendere, e questo è comunque un dato di cui rendere atto agli uffici, che evidentemente stanno riuscendo a spendere in modo più efficiente, e poi sulla base di quelle che sono ovviamente le indicazioni date.

L'avanzo vincolato, ne abbiamo già parlato, sono i 10.473.000.

Altro dato significativo è il rapporto tra ciò che è stato stanziato e ciò che poi è stato effettivamente impegnato nel corso dell'anno, che ammonta a una percentuale del 77% circa, che possiamo considerare essere un ottimo risultato, un po' in linea con quelli che sono i Comuni con una gestione virtuosa delle spese, della contabilità in generale.

Quindi, non mi dilungo molto oltre, vado verso la conclusione. Possiamo dire tranquillamente che l'anno 2022 si chiude positivamente dal punto di vista contabile, abbiamo speso in modo efficiente ed efficace, abbiamo accertato, in linea con quelli che sono i nostri dati storici, e quindi stiamo procedendo positivamente.

Un ultimo dato interessante è quello relativo al patrimonio del Comune, che dispone di un patrimonio netto di 47.650.000 euro circa, leggermente aumentato rispetto allo scorso anno.

Affrontare il consuntivo, che è un documento fondamentalmente tecnico, e in cui non c'è una programmazione, o una volontà dell'Amministrazione, ma solo un prendere atto di quella che è stata la gestione contabile dell'anno, è sempre un po' complicato, proprio per il contenuto tecnico del documento in sé. Io ho dato quelli che sono i dati più significativi, almeno per avere un'idea di quello che è stato l'andamento economico dell'anno 2022, e concludo qui il mio intervento, lasciando poi ovviamente ai Consiglieri la possibilità di approfondire, o di chiedere eventualmente chiarimenti a me, laddove possibile, o alla dottoressa Sorce, o anche al dottor Cera, presente in sala.

Quindi, io ho concluso e lascio la parola ai Consiglieri.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, passiamo alla discussione. Ci sono interventi in fase di discussione?

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Come diceva prima l'Assessore, che è sempre molto preciso nell'enunciazione del punto, questo è un documento tecnico, il rendiconto, certifica quello che è stata effettivamente tutta la movimentazione economica dell'Ente rispetto a quelle che erano le previsioni fatte nel bilancio, appunto, di previsione che era stata approvata; quindi fotografa la situazione che si è realmente realizzata al 31/12 dell'anno di competenza.

Rispetto a quello che ci ha detto l'Assessore voglio fare poche considerazioni: che è sempre enorme l'incidenza del fondo crediti di difficile esigibilità, sempre molto alta; che è vero che si è riusciti ad accertare moltissimo rispetto all'evasione dei tributi dovuti all'Ente, ma purtroppo la

percentuale di incassi rispetto all'accertamento è veramente troppo bassa. Quindi se siamo riusciti a essere efficienti sull'accertamento, dobbiamo esserlo altrettanto anche nell'incasso, che è la parte più rilevante, anche perché trascorsi troppi anni dal momento in cui è maturato l'accertamento, poi diventa veramente anche impossibile riuscire a riscuotere le somme per l'intervento del legislatore nazionale. Quindi il Comune deve tentare, per quanto è possibile, di incassare quanto dovuto nei tempi, in modo tale da evitare che alcune cifre diventino inesigibili per anzianità, oppure perché purtroppo con le politiche del Governo Nazionale la tentazione di non pagare i tributi è diventata abbastanza diffusa per tutti. E questo va a incidere pesantemente sugli incassi dei Comuni, perché chi non paga le tasse, impedisce al Comune di erogare i servizi. Questo è quello che tutti quanti devono capire, cioè quando tu paghi un tributo o una tassa, stai facendo il tuo dovere di cittadino, perché con quei tributi, con quelle tasse, lo Stato, o l'Ente Locale ti garantisce l'erogazione dei servizi.

Quindi, quello che si sta facendo, purtroppo, e quello che stanno facendo le politiche nazionali, si muove in una direzione contraria a quello che dovrebbe essere il modo di agire di chi amministra, e si stanno muovendo in modo contrario rispetto a quelli che sono i valori che devono essere trasmessi ai cittadini.

Per quanto riguarda invece il fondo contenzioso e le cifre accantonate che riguardano la Farmacia comunale, vorrei chiedervi, se possibile, di dedicare, non in questo Consiglio perché evidentemente non è un tema di questo Consiglio, né c'è il tempo, un po' di spazio a raccontarci nel frattempo cosa è successo, perché se noi non siamo sempre sul punto, voi tendete a essere elusivi sull'argomento Farmacia comunale, che è dal 2017 che non vede approvati i bilanci, cioè sei anni. Quindi noi nel frattempo stiamo continuando ad accantonare cifre, perché non riusciamo a concludere questa vicenda, e ci siamo infilati in contenziosi che non si sa quando finiranno, e soprattutto non si sa se finiranno a vantaggio dell'Ente, perché non sappiamo che cosa decideranno i Giudici, e siamo consapevoli che non sempre le cose vanno come noi ci aspettiamo.

Un'altra cosa che volevo dire è che l'aumento della spesa corrente non è di per sé assolutamente indice di buona amministrazione, anzi, in passato e anche adesso proprio tutte le misure di controllo della finanza pubblica tendono a controllare e a contenere la spesa corrente. Quindi sarebbe interessante capire perché c'è stato questo aumento, rispetto a quello che era lo storico del Comune di Sestu.

Da ultimo, il fatto che si è detto anche che il 77% di impegnato sul stanziato è comunque una buona percentuale; e ci sta perché non si discosta dalla media degli enti virtuosi. Però io tutte le volte ve lo devo dire, qualche anno fa un Assessore al Bilancio che l'ha preceduta diceva che invece questo era un indice assolutamente di inefficienza perché, a suo vedere, se non si arrivava almeno al 90%, evidentemente l'Ente non era in grado di amministrare bene, insomma la macchina amministrativa non funzionava. Invece ci fa piacere che funzioni e sia anche nella media, come è sempre stato quest'Ente, di quello che è l'impegnato rispetto allo stanziato.

Niente, quindi, abbiamo dato questa lettura molto tecnica, torno a dire: cerchiamo di incassare i tributi e, per quanto riguarda il Codice della Strada, se noi mettiamo le multe per disco orario, il cittadino magari si arrabbia e non le paga sempre; però se noi invece siamo più solerti e mettiamo le multe per chi attraversa troppo velocemente, per chi non rispetta le rotatorie, e anche adesso c'è stato un incidente, mentre noi stavamo facendo le comunicazioni e le interrogazioni, proprio qui nella rotatoria di via Gorizia c'è stato l'ennesimo incidente, per fortuna non grave, però c'è stato di nuovo un incidente, proprio perché purtroppo non esiste una

segnaletica adeguata, e forse sarebbe bene che i nostri Vigili venissero collocati nei punti critici del traffico a sanzionare chi veramente mette a repentaglio, lo ripeto ancora una volta, l'incolumità degli altri cittadini, quindi agli ingressi, in via Iglesias, nella via Gorizia, in via Ottaviano, laddove insomma ci sono i punti più critici, più trafficati, e anche con maggiore attraversamento pedonale.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Se non ci sono altri interventi, apriamo la dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto?

Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Il Gruppo Progetto per Sestu, condividendo le affermazioni dell'Assessore e anche della Consigliera Crisponi, e ritenendo effettivamente questo un atto prettamente tecnico, nell'ambito del quale sarebbe quasi superfluo esprimere pareri o considerazioni, nel senso che è un dato di fatto, di cui non possiamo fare altro che prendere atto, esprimerà un voto di astensione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, assente; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente

giustificato; Pitzianti Silvia, assente giustificata; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, assente.

Presidente, 13 favorevoli, 3 astenuti e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 13 voti favorevoli, 3 astenuti e 5 assenti, il Consiglio approva.

Si vota per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, assente; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente giustificato; Pitzianti Silvia, assente giustificata; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, assente.

Presidente, medesima votazione: 13 favorevoli, 3 astenuti e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 13 voti favorevoli, 3 astenuti e 5 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 2 - *Variazione al Programma biennale per l'acquisto di servizi e forniture 2023/2024.*

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Variazione al Programma biennale per l'acquisto di servizi e forniture 2023/2024”*. La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Grazie, Presidente.

Sì, trattiamo questo secondo punto, che è appunto la variazione al Programma biennale, e ricordo ai Consiglieri che si va incontro a una variazione del Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi ogni qualvolta ci sia la cancellazione, l'aggiunta o l'anticipazione, o la modifica anche di un quadro economico di attività che devono essere inserite, perché hanno un'entità superiore ai 40.000 euro, all'interno del Programma stesso.

Vedremo ora come è stato modificato, e intanto anticipo che parte delle modifiche portate si sono rese necessarie in quanto si sono rese disponibili delle risorse, che sono appunto state impiegate nell'acquisto di servizi e forniture. Vedremo ora quali.

Allora, intanto il settore Affari Generali, Organi istituzionali, Appalti e contratti, e Politiche sociali, ha richiesto una modifica per l'inclusione dell'attività definita *“Sportello di inclusione digitale”*. Abbiamo accennato al fatto che questo servizio nello specifico sarà un servizio rivolto all'utenza dei Servizi sociali, e aiuterà questa utenza ad approcciarsi in modo agevolato - diciamo così - ai sistemi digitali di accesso alle prestazioni sociali, che ormai stanno andando incontro, come tutta l'attività della Pubblica Amministrazione, verso una forte digitalizzazione. Tenuto conto che l'utenza del settore Servizi sociali è spesso un'utenza fragile, o particolare, che ha necessità comunque di un sostegno anche da questo punto di vista, con questa attività che, ricordiamo, il finanziamento è specifico per l'attivazione di questo servizio, e quindi essendosi rese disponibili queste risorse, si è inserito il servizio nel Programma, per poi darne attuazione e procedere con tutte le attività necessarie all'attivazione del servizio.

Un'altra attività invece che fa capo alla Responsabile dei Servizi finanziari è il servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria, del canone di occupazione nei mercati prevista dalla Legge 160 del '19, nonché delle attività di accertamento e riscossione coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP, eccetera eccetera. Parliamo del servizio che oggi è gestito dalla Maggioli, che è arrivato a scadenza e che verrà rinnovato per gli anni successivi, ed essendo comunque anche un servizio di una certa importanza, ovviamente se ne deve dare atto nel Programma.

Un altro servizio, invece in questo caso relativo al Settore personale, sistemi informatici, protocollo commercio e agricoltura, che si è reso necessario inserire nel Programma è quello relativo all'acquisizione degli applicativi informatici e dei servizi connessi per gli uffici comunali per un periodo di sei anni, rinnovabile per ulteriori sei, con opzione di modifica. Stiamo parlando fondamentalmente dei software gestionali, che vengono utilizzati all'interno del Comune per l'espletamento di tutte le attività amministrative, che da lungo tempo necessitavano di un ricambio non per la bontà dei software in sé, che di per sé potrebbe anche non essere messe in discussione, quanto piuttosto perché la norma ci impone periodicamente ovviamente di affidare, con quelli che sono i criteri che la norma stabilisce attualmente, e dare anche una rotazione, o comunque garantire delle procedure di gara che garantiscano la rotazione, quali quelle in questo caso delle procedure aperte.

Abbiamo poi un altro servizio facente capo ai Servizi demografici, pubblica Istruzione, cultura, sport, biblioteche e contenzioso, ed è una modifica fondamentalmente di un servizio già esistente, ossia l'affidamento gestione della Scuola Civica per l'anno scolastico 23/24, con opzione di rinnovo, cioè si sta andando incontro a un affidamento per la gestione della Scuola Civica, e si sta prevedendo anche una quota, che speriamo non si renda necessaria e stiamo lavorando perché non sia necessaria, che renda possibile eventualmente anche l'affitto di locali da utilizzare per l'espletamento delle attività. Ripeto, questa è solo ipotetica e prudenziale, perché comunque stiamo lavorando con gli uffici, in particolare anche con l'ufficio tecnico, perché si riesca a rimettere in sesto dei locali di proprietà comunale, dove effettuare queste attività.

Abbiamo poi una serie di attività inerenti al settore dell'Edilizia pubblica, infrastruttura, strade, ambiente e servizi tecnologici, che modificano il quadro esistente, con fondamentalmente tre modifiche: una relativa al progetto di fattibilità tecnica economica ed esecutiva, direzione contabilità e coordinamento della sicurezza per i lavori di ristrutturazione del campo sportivo in Corso Italia, ossia il Campo Nero; quindi parliamo dell'affidamento della progettazione del nuovo Stadio che sorgerà in luogo dell'attuale, cosiddetto Campo Nero. Poi abbiamo un servizio simile, quindi anche in questo caso una progettazione, con tutti i livelli di progettazione, la direzione, il coordinamento della sicurezza per i lavori della mediateca nell'ex Scuola Materna San Salvatore di via Donizetti. E infine invece l'affidamento di una progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di adeguamento funzionale della rete di scarico delle acque meteoriche dell'abitato sud del Comune di Sestu.

Queste attività le ritroveremo poi successivamente trattate anche, non più nei termini di progettazione ma nei termini di lavori, quando tratteremo il punto relativo al Programma triennale delle opere pubbliche. Immagino che ci siano dubbi e curiosità su questi temi, se posso dirlo, forse è più opportuno approfondire soprattutto queste questioni relative a queste opere pubbliche magari nel Programma triennale delle opere pubbliche; però ovviamente è legittimo chiedere approfondimenti, o fare domande anche in questo contesto.

Queste sono le modifiche che sono state portate al Programma biennale, e penso di aver detto più o meno tutto. Ovviamente per qualsiasi necessità di chiarimento sono a disposizione, eventualmente se ci fossero chiarimenti di natura tecnica, c'è qui anche il Segretario, dottor Marcello.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimenti? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, due chiarimenti gentilmente.

Per quanto riguarda lo Sportello inclusione dei servizi digitali, con quali fondi viene finanziato questo servizio.

Per quanto riguarda invece la Scuola Civica di Musica, lei ha detto che siccome andremo incontro a una serie di lavori, che probabilmente verranno condotti in contemporanea, si corre il rischio di non avere i locali di via Piave, di non avere i locali della Casa degli anziani di via di Jenner, eccetera eccetera, perché tutti questi verranno interessati da lavori di adeguamento, se non di demolizione e ricostruzione. Lei ha detto che si farà in modo da evitare di prendere in affitto dei locali per la Scuola Civica di Musica, e che si sta pensando di utilizzare dei locali comunali; quindi io le chiedo quali sono questi locali comunali che eventualmente verranno utilizzati per la Scuola Civica di Musica.

E non so se lei l'ha detto, mi sembra che l'abbia dimenticato, la progettazione della rete di scarico delle acque meteoriche, di cui aveva parlato...

Intervento fuori ripresa microfonica

L'ha citata? Mi sono distratta alla fine.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, mettiamo insieme tutte le richieste di chiarimenti, così poi risponde in un'unica soluzione.

Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Erano identiche, cioè l'Assessore, per quanto riguarda l'attivazione dello Sportello di inclusione digitale, ha riferito che si sono rese disponibili delle risorse. Mi interessava capire quali risorse fossero disponibili, e da dove fossero state reperite.

Proprio per quanto riguarda la Scuola Civica di Musica, se fossero stati individuati dei locali, sia pubblici e, nell'eventualità in cui quelli pubblici non dovessero poi essere effettivamente disponibile, se ne hanno identificato dei potenziali disponibili di natura privata, insomma.

Quindi, le domanda erano identiche.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Assessore, può rispondere.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Allora, relativamente al servizio di inclusione digitale, parliamo di un servizio che ha un costo di 139.000 euro. Il trasferimento è di natura regionale, però purtroppo io nei documenti non ho il riferimento specifico della norma, o della delibera con la quale sono stati stanziati i fondi; però la natura è quella. Mi riprometto, penso che anche il Segretario non abbia specifiche più dettagliate rispetto a questo, però magari approfondirò un attimo, poi vi farò sapere. La natura è questa comunque.

Per quanto riguarda invece le domande in merito ai locali della Scuola Civica di Musica, abbiamo una serie di incastri tra lavori, tempi e locali; cioè i locali che in questo momento abbiamo a disposizione, e quelli di cui stiamo lavorando all'acquisizione, sono diversi: intanto c'è un'interlocuzione in atto su diversi fronti con l'ATS per rientrare in possesso di locali, che storicamente sono stati del Comune, più nello specifico stiamo lavorando per una parte dei locali di via di Vittorio, che furono sede tempo addietro dell'ambulatorio ASL. Abbiamo poi invece i locali di viale Vienna che saranno oggetto, come abbiamo detto, dei lavori di ristrutturazione, quindi bisogna capire anche un po' quali saranno le tempistiche rispetto ai lavori. E abbiamo poi invece i locali del Parco comunale.

Ovviamente compatibilmente con le destinazioni naturali di tutti questi locali, cercheremo di non privarle di quella che è la vocazione primaria, e cercheremo di trovare la soluzione che si incastri meglio sia temporalmente, che come possibilità d'uso dei locali.

La Consigliera Meloni ha chiesto anche in merito a locali privati. Allora noi abbiamo fatto un po' una ricognizione sul territorio, e ci sono locali che potrebbero potenzialmente ospitare la Scuola Civica di Musica, però preciso che se stiamo inserendo queste risorse nel Programma biennale è perché l'intenzione non è quella di affittarli direttamente come Comune, ma di farlo attraverso il privato che gestisce la Scuola stessa, che quindi sarà anche libero di trovare sul territorio, qualora fosse necessario, locali adatti e che si prestino, perché se lo facesse il Comune in proprio, ovviamente dovrebbe seguire anche determinati criteri; il privato che deve svolgere le proprie attività, per quanto in concessione dal Comune, comunque deve essere anche libero di trovare delle soluzioni che gli consentano di svolgere agevolmente le attività.

Spero di aver risposto a tutto, se ho dimenticato qualcosa, ricordatemi... forse la Consigliera Crisponi mi chiedeva la questione di progettazione fognature, eccetera. Però...

Intervento fuori ripresa microfonica

Ah, okay.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Quindi, apriamo la discussione, chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, stasera il Consiglio comunale ha appreso una notizia, attesa purtroppo ma clamorosa: l'ATS ha chiuso in maniera definitiva l'ambulatorio delle vaccinazioni a Sestu. L'Assessore ce l'ha appena detto: l'ATS ha chiuso in maniera definitiva l'ambulatorio delle vaccinazioni a Sestu, chiuso ormai da più di tre anni, chiuso il servizio da più di tre anni. Io ricordo un esponente della maggioranza che siede nei banchi della Regione che faceva fuoco e fiamme perché Sestu aveva soltanto due aperture settimanali dell'ambulatorio delle vaccinazioni; quando sono arrivati loro Sestu ne ha guadagnato quante? Meno due, Sestu non ha più un ambulatorio di vaccinazioni e non ce l'avrà da ora in poi, in tempi storici. Poi possiamo pensare che tra dieci anni qualcosa succederà, ma per adesso siamo ragionevolmente certi, e finalmente lo si dice a voce alta, perché noi abbiamo presentato non so quante interrogazioni, cinque - sei, non me lo ricordo, su questo, e tutte le volte si è tergiversato raccontandoci storielle, ma noi lo sappiamo perfettamente che le storielle non incantano, quello che conta sono i fatti, e i fatti sono: zero ambulatorio vaccinazioni a Sestu, grazie a questa maggioranza che ci tiene così tanto alla salute dei cittadini.

Per quanto riguarda invece gli incastri per la Scuola Civica di Musica, io onestamente sono molto preoccupata perché a inizio del Consiglio abbiamo sentito due interrogazioni, che raccontavano un tortuoso - usiamo una parola gentile - percorso di lavori pubblici, quelli della piscina comunale e quelli della palestra di via Verdi. Quindi abbiamo visto che lavori, che dovevano essere completati nel giugno del 2021, o entro 225 giorni, tre anni in un caso, 800 e rotti giorni nell'altro, e noi pensiamo di rimediare i locali incastrando tutti i lavori che si devono succedere? È impossibile, io ve lo dico con molta franchezza, lo sapete meglio di me, è impossibile. La realtà è che si è già deciso che sarà il privato a gestire completamente la Scuola Civica di Musica, occupandosi persino di cercare i locali; cioè noi abbiamo fatto la Scuola Civica di Musica in modo che il privato scegliesse il suo direttore, scegliesse i suoi maestri, facesse tutto quello che voleva, e adesso si potrà occupare anche di cercare i locali, perché se li cerchiamo noi la cosa è meno agevole, invece noi siamo così bravi da riuscire a incastrare i lavori pubblici, forse.

Non raccontiamoci balle, non ci dobbiamo raccontare balle, ci dobbiamo raccontare la verità. La verità è che si è già deciso che sarà il privato a occuparsi dei locali, così come si è già deciso che forse, se ci riprendiamo l'ambulatorio di vaccinazioni, perché mai più l'ATS ci darà il servizio, gli daremo quello. Ma è tutto in una nebulosa.

L'altra ipotesi che è stata formulata, cioè del Parco comunale, mi mette ancora più veramente agitazione. Ma come? Abbiamo detto la volta scorsa che gli anziani non hanno un posto dove andare assieme a scambiare due chiacchiere, a fare un'attività, fosse pure una partita di carte, e adesso che abbiamo trovato finalmente le risorse per mettere a posto i locali del Parco di via Fiume, da sempre dedicati agli anziani, abbiamo già pensato di usarli come risorsa per tutti gli altri buchi che abbiamo nelle diverse attività e nelle diverse assegnazioni di locali? È inaudito. Guardate, è inaudito.

Io sono abbastanza sconcertata da tutte le dichiarazioni, non per come sono state fatte, per quello che significano; e la più grave di tutte è che l'ambulatorio delle vaccinazioni a Sestu non

riaprirà mai più. Lo sapevamo, però io dico: è facile fare la voce grossa quando si è all'opposizione, è molto facile fare la voce grossa quando si è all'opposizione, e chi occupa posizioni di potere, che non so le nostre che siamo qui a farci il mazzo per rispondere ai nostri cittadini, ma non certamente per avere degli introiti o gloria personale, ma chi siede negli altri banchi ha fatto la voce grossa perché c'erano soltanto due aperture dell'ambulatorio delle vaccinazioni, e oggi non garantisce questo servizio ai sestesi, deve veramente pensarci bene prima di raccontare ancora altre promesse vane ai sestesi. Altre promesse vane ai sestesi.

Io sono allibita.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Le affermazioni della Consigliera Crisponi, che io condivido totalmente e pienamente, partendo dalla chiusura dell'ambulatorio dei vaccini, portano a una sola e unica conclusione: al fallimento della politica, della parte politica, al fallimento dei propositi e delle aspettative dei cittadini, della parte politica che amministra la Regione e che amministra questo Comune, perché mille scuse si sarebbero potute addurre per il fatto che l'Amministrazione regionale non dia ascolto e non dia importanza alle richieste dei cittadini quando vengono presentate al grado superiore di ente amministrativo, da una forza politica che appartiene allo stesso schieramento. Questa è veramente una presa di coscienza del fatto che la sanità della Regione Sardegna sia nel più totale fallimento, e questo tutti i cittadini lo affermano continuamente, perché mancano i servizi essenziali alla sanità pubblica in Sardegna, e adesso platealmente stiamo pensando e parlando di costruire nuovi ospedali, quando mancano i servizi essenziali. Il vaccino dei neonati è un obbligo di legge, e non è pensabile che un cittadino, di qualsiasi categoria sociale, perché stiamo parlando di cittadini che possono appartenere a fasce deboli della popolazione e che non possono autonomamente andare a ottemperare un obbligo di legge, che è quello di portare i minori a vaccinarsi; noi non possiamo più farlo, dobbiamo andare a Cagliari, al Binaghi. Qualcuno mi dica come da Sestu si arriva al Binaghi con un mezzo pubblico; almeno tre ne dobbiamo prendere, con un neonato, quindi con un passeggero al seguito.

Ci dovremmo vergognare di questa conquista miracolosa.

Parlando poi del locale di via di Vittorio, quindi venendo a discutere della collocazione della Scuola Civica di Musica, che dovrebbe, credo, riprendere le attività nel mese di settembre, forse ottobre, non credo che i locali di via di Vittorio siano pronti a ospitare un'attività, che comunque dovrà presentare dei requisiti strutturali e igienico sanitari particolari; quindi si prevede, qualora la scelta ricada su quella struttura, diversamente non può essere per i motivi che ha già detto la Consigliera Crisponi, quindi dovranno essere previsti dei lavori anche in quell'edificio, che non c'è il tempo di progettare e di realizzare.

Le altre due strutture, se devono essere oggetto di ristrutturazione, da via Vienna dovranno andare via perché ci sono carenze sulla sicurezza dello stabile. Idem, è chiuso, l'edificio del Parco di via Fiume. Quindi non si può che doversi rivolgere al privato. La mia domanda era appunto mirata a questo, proprio perché era logico pensare che si sarebbe dovuto ricorrere alle strutture private, le quali dovranno comunque avere i requisiti necessari all'esercizio di quella attività, non credo che sia una scorciatoia che possa percorrere chi gestisce la Scuola di Musica, pur non essendo

un Ente Pubblico come il Comune, che sicuramente dovrebbe affrontare un iter più complicato, più complesso, ormai abbiamo visto che la macchina amministrativa si muove con la lentezza di una lumaca, però non credo che si possa prescindere dal rispetto delle norme. Quindi, non sarà semplice probabilmente neanche per il privato trovare una collocazione così repentina, dal momento che ancora non si sa dove e come dovrà essere collocata questa attività.

Infine, voglio spendere due parole in merito all'ennesimo affidamento di progettazione per, in questo caso, lo scarico delle acque bianche. Stiamo progettando l'impossibile, ma stiamo realizzando poco. Abbiamo già detto che avete già predisposto l'affidamento della progettazione della rete fognaria o della mappatura della rete fognaria comunale, ma sarebbe ora di intervenire concretamente in qualche tratto di questa rete fognaria, perché ci sono dei problemi igienico sanitari che sono stanca di riferire qui in Consiglio, sui quali si fa finta di niente. Però stiamo parlando di requisiti, di questioni igienico sanitarie, di reflui che vanno in strada nel momento in cui piove, e di miasmi che infestano l'aria nei momenti di caldo; non è possibile continuare a progettare, affidare incarichi di progettazione e non spendere i soldi per la realizzazione di lavori.

Oggi qualcuno mi ha mandato un articolo di giornale dove si parlava della progettazione e della mappatura delle strade rurali, qualcosa del genere, adesso non ho il telefono sotto mano; però è stato affidato un incarico per la progettazione, per la mappatura delle strade rurali e degli interventi che sono necessari. Ma perché non li facciamo gli interventi invece di affidare ancora progettazioni? Qualcosa la dobbiamo pur fare. Noi non abbiamo ancora avuto notizie di un piano di intervento concreto delle strade rurali, che versano in condizioni disastrose. Sarà necessario, e l'ho già detto e bisogna che se non altro noi della minoranza ci impegniamo a fare questo, che venga convocata una Commissione dove ci viene illustrato il programma e lo svolgimento, il cronoprogramma e lo svolgimento, a che punto è lo svolgimento di questo programma per la sistemazione delle strade rurali, perché siamo in condizioni disastrose.

Vi chiederemo, e siamo consapevoli, non siamo ovviamente ignoranti sino a quel punto, del fatto che sia necessario progettare un intervento prima di poterlo realizzare, però ogni tanto realizziamolo qualcuno di quelli che sono veramente importanti, e che stiamo continuamente sollecitando in Consiglio comunale.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? No. Assessore, trenta secondi contati per una precisazione.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Sì, è solo una precisazione.

Sono sicuro sarete felici con me, visto che gran parte della discussione si è centrata sulla questione dei locali dell'ex ambulatorio, o anche ex centro vaccini, io ho detto che c'era un'interlocuzione con l'ATS, l'altra parte dell'interlocuzione consiste nel fatto che la Regione ha

stanziato ingenti risorse per aprire un centro vaccini a Sestu, e l'interlocuzione è consistita nello scambio dei locali; probabilmente ci sono anche soldi stanziati perché derivano da una delibera precedente, o perlomeno l'interlocuzione l'abbiamo avuta col dottor Tidore, che è Direttore generale dell'ATS, non ho motivi di pensare che ci abbiamo mentito.

Intervento fuori ripresa microfonica

Oggi ASL, nuovamente ASL 8.

Quindi, volevo solo tranquillizzarvi rispetto al fatto. Poi capisco bene che voi diciate: le promesse corrono, però questo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Eh, ho capito, però questa volta siamo riusciti a parlare col Direttore generale, le altre volte non c'eravamo riusciti.

Intervento fuori ripresa microfonica

Del centro vaccini?

Intervento fuori ripresa microfonica

Ma negli ultimi quattro mesi, perché...

Intervento fuori ripresa microfonica

Ah, ecco, perché dottor Tidore c'è da marzo di quest'anno.

Quindi, mi fa piacere comunque che i nostri propositi non siano falliti, visto che ci stavate già dando per morti; speriamo che morti ci passeremo tra un po'.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, io non so a cosa si riferisca l'Assessore quando parla di morti. Noi siamo delle persone che amiamo la vita e la auguriamo a tutti, perché un conto è una battuta in Consiglio comunale, un altro parlare del destino delle persone, che a tutti auguriamo, anche a quelli che sentiamo avversari più lontani da noi, veramente lunga vita.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, vabbè, ma allora politicamente bisogna aggiungerlo, perché altrimenti sembra sempre una cosa abbastanza ambigua.

Io comunque registro che il centro vaccini è chiuso, è chiuso da oltre tre anni, che c'è un'interlocuzione, che è passata però, a quanto pare, soltanto per le vie ufficiali; aspettiamo di vederlo aperto il centro vaccini. Finché non è aperto, restano tutte le considerazioni: voi avete privato Sestu di un servizio essenziale ormai da più di tre anni.

Vorrei sottolineare anche una cosa su questo, che il Comune di Sestu è stato forse l'unico Consiglio comunale in tutta la Sardegna a bocciare la mozione proposta dai Comitati della Salute,

l'unico Consiglio comunale in tutta la Sardegna che non ha sposato le ragioni della sanità territoriale, e le legittime proteste che arrivavano da tutta la Sardegna, in maniera veramente trasversale ai Partiti, rispetto alle carenze. Si poteva aggiungere a quella mozione la chiusura del centro vaccini di Sestu.

Quello che devo dire io, lo decido io, non lo decidono i Consiglieri della maggioranza; fatevene una ragione. Finché siamo all'opposizione, possiamo dire liberamente quello che vogliamo. Cosa che, a quanto pare, da altre parti non è così scontata.

Io voterò contro questa proposta, questa variazione perché non sono d'accordo sui soldi che si vogliono continuare a impegnare per la Scuola Civica di Musica; non sono d'accordo sui finanziamenti che sono stati dati dalla Regione esclusivamente per i campi sportivi, quando ci sono tantissimi altri spot che a Sestu non hanno accoglienza, o se ce l'hanno, ce l'hanno in strutture private, abbiamo i campi da tennis di Dedalo e i campi sportivi, sempre campi da tennis di Ateneo, abbandonati. Anche su questo ricordo che presentai un'interrogazione nel 2016, probabilmente, ed era di lì a poco l'affidamento di un servizio di progettazione per i campetti di Dedalo, che invece sono sempre.

Quindi, io non sono d'accordo su come voi destinate le risorse, l'unico servizio che mi vede concorde è quello dello Sportello digitale per i Servizi sociali, che è una cosa dovuta, anche perché tutte le domande ormai, di contributi o di sussidi, di assistenza, passano dal web, vengono inviate via PEC e quant'altro; quindi è giusto dare ai cittadini, in particolare a quelli più fragili, un servizio fondamentale.

Va bene fare la progettazione per l'ex asilo di via Donizetti da destinare a mediateca, era stata una nostra proposta di qualche anno fa, accolta con favore da tutta la maggioranza. Spero che anche lì si arrivi a qualcosa di concreto.

Ma sono assolutamente in disaccordo con la Scuola Civica di Musica, e non sono convinta del fatto che riaprirà lo sportello delle vaccinazioni, anzi, l'ho già detto prima, siamo forse a 5 - 6 interrogazioni, che hanno avuto ogni volta una risposta "Faremo, interagirò, ci sarà interlocuzione", adesso avete parlato col dottor Tidore, che è uso parlare con tutti e promettere bene, una persona, per carità, di gran buona volontà, però a questa buona volontà non seguono troppo spesso i fatti.

Quindi, abbiate pazienza, finché hanno riaprite l'ambulatorio delle vaccinazioni, potete fregarvi del titolo di averlo chiuso.

Grazie. Il mio voto sarà contrario.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Anche il voto di Progetto per Sestu sarà negativo su questo punto, voteremo a sfavore.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura. Quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi per appello nominale sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, assente; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, contraria; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, contraria; Mura Michela, contraria; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente giustificato; Pitzianti Silvia, assente giustificata; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, contrario.

12 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 4 assenti, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 12 voti favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 4 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, assente; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, contraria; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, contraria; Mura Michela, assente; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente giustificato; Pitzianti Silvia, assente giustificata; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, contrario.

12 favorevoli, Presidente, 3 contrari, 1 astenuto e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 12 voti favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto e 5 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 3 - *Variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e al relativo elenco annuale 2023.*

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: "*Variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e al relativo elenco annuale 2023*". La parola all'Assessore Meloni per illustrare il testo.

L'Assessore MELONI Emanuele

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

Grazie, Presidente.

Do lettura sintetica della proposta di delibera.

Richiamato l'articolo 21 del Decreto 50, il quale prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Dato atto che è sopraggiunta la necessità di apportare modifiche alla programmazione attualmente vigente per le seguenti motivazioni, anticipazione rispetto alle previsioni iniziali della realizzazione dei seguenti interventi: sistemazione funzionale della Strada comunale Cantonera nel tratto compreso tra la strada vecchia per Monastir e la Strada Statale 131, vi è un importo pari a un milione e mezzo; sistemazione funzionale della via Monserrato, nel tratto compreso tra lo svincolo di accesso al villaggio Ateneo e viale Vienna; manutenzione straordinaria, ristrutturazione e ampliamento del Municipio; lavori di riqualificazione del Parco urbano comunale di via Fiume.

Al fine di consentire l'avvio delle rispettive procedure di affidamento nel corso dell'anno 2023, acquisito ai sensi dell'articolo 49, il parere favorevole del Responsabile del Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici, in ordine alla regolarità tecnica, e il parere favorevole del Responsabile del Settore servizi finanziari e tributi, si propone di deliberare, per le motivazioni di cui in premessa:

- di modificare il Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 23/25 e il relativo elenco annuale, come approvati con propria deliberazione del 5 aprile 2023;

- di dare atto che il Programma delle opere pubbliche per il triennio 23/25 risulta costituito dalle schede allegate alla presente;

- di riservarsi, con successivi atti, di apportare modifiche o integrazioni all'allegato Programma, qualora le stesse si rendessero necessarie, nel rispetto della normativa vigente.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore Meloni.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, allora in Commissione, l'ingegner Pinna, che è presente, ci disse che a proposito del progetto riguardante il collegamento del villaggio Ateneo con l'ingresso di via Monserrato, si sarebbe dovuto concludere a giorni la progettazione definitiva esecutiva.

Quindi, volevo sapere se nel frattempo il progetto è stato completato, se è arrivato, e quindi se siamo delle condizioni di poterlo eventualmente anche vedere.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie ancora, Presidente.

Vorrei chiedere maggiori informazioni sul secondo punto delle previsioni di variazione, quello che riguarda il sistema funzionale della via Monserrato, nel tratto compreso tra lo svincolo di accesso al villaggio Ateneo e il viale Vienna, compreso il collettore fognario per acque nere. Questo intervento ha un importo di 760.000 euro circa, vorrei una descrizione sommaria almeno di questo intervento.

Poi vorrei chiedere se questo intervento al primo punto "Sistemazione funzionale della strada Cantonera", sia consecutivo, anche non solo dal punto di vista temporale ma anche dal punto di vista della fattibilità, cioè oggettivo, esecutivo, della parte dei lavori che sono già stati realizzati su quel tratto di strada recentemente. Quindi come i due lotti dovrebbero integrarsi tra loro.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Anch'io vorrei capire, rispetto ai lavori già eseguiti nella zona Sa Cantonera, che cosa è previsto di eseguire con questo stanziamento.

Inoltre volevo chiedere, considerata la priorità data ai lavori per il collegamento fra la via San Gemiliano e la via Costa, primo stralcio, quali sono le motivazioni di questo livello di priorità, ovvero se ci siano degli ostacoli oggettivi, o semplicemente si stia decidendo di dare priorità ad altre cose.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, non so se sia in grado di rispondere a tutto l'Assessore; prego, Assessore, allora, ne ha facoltà.

L'Assessore MELONI Emanuele

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

Quello che non so, mi aiuta l'ingegner Pinna.

Allora la storia del villaggio Ateneo, se l'ha colpita il titolo, anche a me, però era il nome di un progetto vecchio; quindi la storia del collettore fognario è riportato lì nel titolo, ma non è previsto nessun tipo di intervento dal punto di vista fognario.

Sulla storia del villaggio Ateneo, quindi del collegamento, stiamo comunque sempre parlando della pista ciclopedonale e, da quel che mi risulta, il progetto esecutivo viene consegnato entro la prima decade di settembre, non di agosto; quindi non so.

Poi magari aggiungi qualcosa tu o vabbè poi aggiunge anche lui.

Relativamente alla strada di Sa Cantonera, abbiamo un intervento e abbiamo colto l'opportunità di una prima messa in sicurezza di quel tratto di strada; ne abbiamo parlato anche stasera, ne abbiamo parlato in più occasioni, ci siamo lamentati anche stasera del fatto che le strade sono diventate pericolose, che c'è il rischio, che c'è un numero di PEC in arrivo per una richiesta danni. Ecco, quell'intervento per noi è stato un modo per tamponare e per evitare che succedessero ulteriormente degli incidenti. Un intervento della Città Metropolitana che ci ha visti assolutamente favorevoli, ma non ci basta: circa 180.000 euro al metro, dovrebbe essere.

Invece l'intervento, del quale noi stiamo andando a parlare in questo momento, è un intervento di messa in sicurezza dell'intera strada, quindi con l'illuminazione, con i marciapiedi, con il sottofondo; insomma, tutti quegli interventi che consentiranno sicuramente di avere un intervento in modo definitivo.

Ci sarà una sovrapposizione rispetto all'intervento eseguito dalla Città Metropolitana, si parla di qualche centinaio di metri.

Il progetto è ancora in corso di progettazione esecutiva, per cui i dettagli in questo momento non sono comunque così visibili.

Ci tenevo a dire un'altra cosa, e anche questo è successo stasera in questo Consiglio, si fa riferimento al ritardo nei lavori pubblici, negli appalti ai lavori pubblici; ovvio che questo non può essere attribuito a questa Amministrazione, ma non può essere nemmeno attribuito all'ufficio

tecnico, è proprio una questione burocratica che a volte, tra Conferenze di servizi e quant'altro sta attorno all'esecuzione dei lavori, si perde un tantino del tempo.

Quindi, se è vero che ci può essere una perdita di tempo, abbiamo voluto sfruttare l'occasione di mettere innanzitutto in sicurezza quel tratto di strada, e successivamente fare le altre opere, che vi ho appena elencato.

Se devi aggiungere qualcosa.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, ingegner Pinna.

Intervento fuori ripresa microfonica

Lo ripeta al microfono. Grazie.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Chiedo all'ingegner Pinna se fosse possibile fare una descrizione un pochino più dettagliata di questo intervento, come quella che c'è stata indicata in Commissione, in modo che anche i cittadini ne siano consapevoli. Grazie.

Quindi, scusi, parliamo di allargamento della strada, di rotatoria, e vorrei sapere in particolare per quale tratto, all'incirca naturalmente, verrà realizzato il marciapiede. Dove si prevede che venga interrotto. Così come l'illuminazione pubblica.

Grazie.

Il Responsabile Ing. PINNA Giuseppe

Buonasera a tutti.

Rispondo prima sulla questione del progetto di via Monserrato. È vero che in Commissione è stato detto che sarebbe stato pronto. Il progetto è pressoché pronto, l'esecutivo, ma l'incremento di quadro economico, che è oggetto di questa variazione, di questa richiesta di variazione di bilancio di 75.000 euro, chiaramente prevede delle opere aggiuntive rispetto a quelle che erano state progettate finora.

Quindi, domani mattina, a bocce ferme, spero a variazione approvata, con la sicurezza degli altri 75.000 euro emetterò come RUP un ordine di servizio ai progettisti, per l'ampliamento...

Intervento fuori ripresa microfonica

Mi scusi, dottoressa, ma io posso anche dire ai progettisti "Avrete 75.000 euro in più", ma non sono così pazzo da sfidare la sorte ad autorizzare un aumento di quadri economico in maniera ufficiale senza avere un atto. Se le ritiene che sia...

Intervento fuori ripresa microfonica

Certo che lo sapevo. Ripeto che il progetto è pressoché pronto, se vuole viene domani e lo vede. Il progetto è pronto da mesi.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, ma le ho detto che avrei ufficiosamente comunicato, come ho fatto, al raggruppamento di progettisti che avrebbero avuto presumibilmente altri 75.000 euro da progettare.

Intervento fuori ripresa microfonica

Se è per quello, me ne servirebbero 750.000, perché cose da progettare su quel tratto di strada ce ne sono tante. Quindi, il discorso è anche quello di dover scegliere, molto semplicemente.

Poi l'altro che cos'era?

Intervento fuori ripresa microfonica

Di via Monserrato. Allora, il progetto della Cantoniera prevede l'allargamento, a partire dal ponte su via Giulio Cesare, il ponte sul rio Sestu, l'allargamento a 10 metri; quindi fondamentalmente si tratta di portare la sede viaria di della strada cantoniera all'attuale larghezza del ponte, che era stato oggetto già di un allargamento circa dieci anni fa.

I lavori previsti riguardano il primo tratto della Cantoniera, adesso chiaramente il milione e mezzo si traduce, il quadro economico si traduce in circa 900.000 euro di lavori a base d'asta, al netto di IVA e tutte le altre spese generali; questi 900.000 euro dovrebbero bastare per realizzare all'incirca i primi 500 metri, avendo come punto zero proprio l'uscita dal ponte. Quindi l'allargamento prevedrà la realizzazione dei marciapiedi, dell'illuminazione pubblica, e la realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio con la via Monastir; illuminazione pubblica, dicevo, rotatoria e sotto servizi, chiaramente. I lavori previsti sono questi.

Quindi, si tratta non di una manutenzione straordinaria, ma di un adeguamento funzionale. Quindi questo vi dice chiaramente che non si tratta di un secondo lotto delle manutenzione appena ultimate, ma si tratta di un progetto a sé stante.

Il Presidente MANCA Antonio

Okay, se non ci sono...

Intervento fuori ripresa microfonica

Vuol ricordare la sua domanda, se non sono discreto.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sì, per quanto riguarda l'intervento di collegamento tra la via San Gemiliano e la via Andrea Costa.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, ingegnere.

Il Responsabile Ing. PINNA Giuseppe

Allora, il progetto di via San Gemiliano e via Andrea Costa è stato appena riassegnato, è stata fatta una procedura di affidamento, dopo che a dicembre l'ingegner Pisano si è dimesso per motivazioni personali; quindi si è proceduto a una nuova procedura di gara, l'affidamento è stato fatto all'ingegner Fabrizio Cosmi, che ha avuto in questi giorni l'avvio dei lavori, del servizio. Quindi si riparte dalla progettazione definitiva, con tutto quello che concerne, quindi l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, e tutto quello che ne consegue.

I tempi previsti per la progettazione sono 75 giorni.

Il Presidente MANCA Antonio

Se non ci sono altri chiarimenti, passiamo agli interventi. Ci sono interventi? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Allora, è doveroso, affrontando questo punto all'ordine del giorno, fare una brevissima digressione su quanto già accennato in precedenti interventi da altri Consiglieri sulla sicurezza stradale. Quindi partirei dagli interventi per il collegamento ciclopedonale tra il quartiere di Ateneo e il centro abitato, e i lavori previsti nella strada Sa Cantonera.

Ovviamente nessuno può negare il fatto che la strada avesse bisogno di un intervento urgente di manutenzione, erano anni che era in stato di profondo dissesto, pur tuttavia pare che i tempi siano brevi per poter dare avvio ai lavori di cui a questo progetto; quindi aver speso ingenti quantità di soldi pubblici per fare un lavoro, che presto verrà completamente smantellato perché la strada verrà infrastrutturata, non è un una decisione che condivido e che avrei sottoscritto, nella maniera più assoluta. Ritengo, i soldi investiti in questo intervento precedentemente eseguito, uno spreco di soldi pubblici.

Per quanto riguarda l'adeguamento funzionale, è previsto l'allargamento a 10 metri. Spero che sia un allargamento che comprende anche i marciapiedi, e non la sola sede stradale, perché di tanto ha bisogno la rete stradale di Sestu, tranne che di altre strade larghe da percorrere a velocità sostenute.

Quindi, ritengo per questo che sia doveroso un breve excursus sulla sicurezza stradale, visti anche gli ultimi eventi di cronaca, delle ultime settimane: pedoni investiti di fronte alla fermata dell'autobus, piuttosto che nel centro abitato; incidente ricorrenti nelle rotatorie. E qui mi permetto di avanzare una mia umile e forse insensata proposta, ma forse nelle rotatorie, che non sono delle vere rotatorie, come questa in via Gorizia, come quella in via Monserrato, di fronte al copione, insomma di fronte a viale Vienna, sarebbe necessario che chi la percorre dritta, ritenendo di percorrere un incrocio, avesse uno stop, perché quei signori si accampano continuamente la precedenza, in via Gorizia, in via Bologna, in via Iglesias, in via Vittorio Veneto. Allora lo dobbiamo

mettere più grande e forse, come hanno consigliato precedentemente i colleghi Consiglieri, chiedere l'intervento della Polizia locale affinché sanzioni chi non rispetta quello stop, perché è pericoloso, uscire da via Vienna è un terno al Lotto. La mattina alle 8:00, anche dieci minuti. Non sono rotonde regolari, perché di fatto chi percorre la strada diritta, la percorrere diritta.

Così come quella di Ateneo, anche lì si lanciano perché non capiscono che c'è la... infatti ogni tanto qualcuno va dritto. Corrono come matti, mi superano nella salita.

Intervento fuori ripresa microfonica

Ho capito. Allora a Selargius cosa fanno? A Selargius ci sono dossi alti 60 cm probabilmente, non sto scherzando, cioè bisogna fermarsi e spuntare per percorrere i dossi di Selargius. A Sestu cosa facciamo per prevenire queste... via Bologna è una pista, via Andrea Costa, non sono a norma. Io vedo che ci sono.

Intervento fuori ripresa microfonica

Li stanno facendo anche adesso a Selargius. Io non credo che non siano a norma. A Selargius li stanno facendo adesso. Non è a norma percorrere via Bologna a 90 - 100 km orari, non è a norma percorrere via Andrea Costa o via Iglesias a 100 km orari, non è a norma. ((Vogliono)) arrestati.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, non ci basta, non c'è bisogno, basta dissuaderli...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Meloni Valentina, le chiedo di parlare con me. Grazie.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Gli automobilisti imparano, imparano anche dalle buche. Certo è che certe situazioni sono insostenibili, e siamo tutti contenti che le strade siano in corso di risanamento perché non erano percorribili, però i dossi in certi punti sono indispensabili, e gli stop in certe rotatorie sono indispensabili.

Quindi, andando avanti e tornando all'argomento del punto all'ordine del giorno, ritengo pericoloso e fuori luogo allargare la carreggiata stradale della via Sa Cantonera. Ritengo pericoloso e oltremodo inappropriato fare il marciapiede, l'illuminazione solo in una parte. Io avrei destinato i soldi della rotatoria, non me ne vorrà il Consigliere Loi, per fare tutto il marciapiede.

Intervento fuori ripresa microfonica

Eh, lo capisco bene invece, capisco...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, facciamoli correre, facciamo andare i ragazzini a piedi alla Corte del Sole...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Vi richiamo all'ordine.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Facciamoli andare al buio ancora, visto che non abbiamo mezzi pubblici. Qui ognuno deve avere la coscienza e la capacità di assumersi le responsabilità, che sono civili e sociali; i ragazzi non hanno mezzi pubblici per andare alla Corte del Sole, ci vanno a piedi...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, i genitori già ce li hanno, e non sempre possono fare i tassisti, come faccio io, accompagnandoli a destra e a manca, che sono anche abbastanza stufa di fare l'autista. Certo non me l'avrà detto il dottore di fare figli, però i ragazzini sono anche una risorsa per questa comunità. capito? Non sono solo un peso, e dobbiamo prenderne atto anche delle loro esigenze. E come li vedo io, li vedete anche voi andare in bicicletta e a piedi in quella strada, e i genitori c'entrano poco, perché quando i genitori sono a casa e i ragazzini escono, non lo sanno dove vanno, purtroppo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Ma cosa corrono, a piedi?

Intervento fuori ripresa microfonica

Ma infatti sono autisti...

Intervento fuori ripresa microfonica

Per favore. Allora, quindi, io sto dicendo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Io sto dando la mia opinione su quelli che sono i lavori.

Prioritario sarebbe il marciapiede e l'illuminazione pubblica, dall'inizio fino alla fine. Poi come può aspettare il marciapiede, potrà aspettare la rotatoria, penso. Però stiamo sempre pensando alle macchine...

Intervento fuori ripresa microfonica

L'ho visto, ma ci passo tutti i giorni, lo capisco e lo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Giai d'appu biu Invece andare a piedi alla Corte del Sole e non è pericoloso? È sicuro?

Intervento fuori ripresa microfonica

E come vanno?

Intervento fuori ripresa microfonica

E sì, certo che si arrangiano, arrangiandosi stanno. Lasciamo perdere.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Meloni Valentina vada avanti.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Intervento fuori ripresa microfonica

No, infatti, certo. Continuiamo a pensare agli automobilisti e non ai pedoni.

Stesso discorso per quanto riguarda stesso...

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, ma si può arrivare anche camminando a 40 all'ora, non c'è bisogno di andare a 100, e la strada stretta va bene per quello.

Intervento fuori ripresa microfonica

E dentro il centro abitato cammino a 30, perché il limite è 30, e le posso assicurare che cammino a 30 all'ora.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Meloni, se deve concludere, concluda, altrimenti vado avanti.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Concludo dicendo che...

Intervento fuori ripresa microfonica

Ditelo ai vostri Consiglieri se siamo al mercato, non è che posso non rispondere. Io ho la parola, sono quelli che non hanno la parola che non devono parlare.

Quindi, dicevo che anche per quanto riguarda i lavori della ciclopedonale, abbiamo aspettato non molto, troppo, cioè stiamo tergiversando, comprensibili tutti i problemi della progettazione, però da quando lo sapete? Siete all'Amministrazione del paese da otto anni, da quando lo sapete che c'è questa esigenza? Da otto anni, da quando avete deciso di prenderne atto e di prendere a cuore la questione sicuramente da molto meno tempo.

Quindi, ovviamente siamo d'accordo al fatto che abbiate finalmente preso atto di questo problema e ve ne stiate occupando, però i tempi sono effettivamente troppo lunghi.

Invece mi ero quasi illusa che quei lavori potessero comprendere anche il collettore fognario di via Vienna, di cui parlo praticamente ogni volta che ci riuniamo e che parliamo di lavori pubblici, e apprendo con molto dispiacere che non sia neanche questa la volta buona. E mi auguro che veramente vogliate prendere atto del fatto che sia urgente prendere in considerazione anche quella questione.

Mi permetto di fare una segnalazione, Presidente, non me ne voglia: nella segnaletica stradale, mancano le strisce pedonali in via Monserrato, di fronte al tabacchino; quindi se poteste fare in modo che vengano tracciate, così come c'erano prima. È un'attività commerciale e spesso le persone devono rischiare abbastanza, visto che è uno dei famosi tratti di strada in cui si cammina piuttosto velocemente.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Intervento fuori ripresa microfonica

Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Mi scusi, Assessore Meloni, se prima forse sono stata fraintesa nell'intervento che ho fatto all'inizio del Consiglio, il mio intervento non era in questo caso sulla sicurezza stradale, ma era sul fatto che strade dissestate a causa di interventi fatti, strade di cui è responsabile il Comune, a prescindere dagli interventi che sono stati realizzati, siano rimaste nello stato di totale incuria e dissesto mesi e mesi, arrecando danni ai cittadini. Davanti a questi danni, c'è stato uno scarico di responsabilità, e il Comune ha risposto, ai cittadini che hanno richiesto i danni, semplicemente che si dovevano rivolgere a chi aveva eseguito i lavori. Questo non è corretto. Era questa la mia denuncia, e la denuncia era rivolta al fatto che un cittadino comune abitualmente non si rivolge a un avvocato; quindi oltre al danno subito, non ha avuto neanche il risarcimento, e si sente decisamente preso in giro.

Se parliamo di sicurezza invece, ovviamente la sicurezza è riferita alle strade lasciate in quel senso; quindi voi siete responsabili in quanto avete lasciato che per mesi le strade fossero in quelle condizioni, talvolta senza i cartelli a segnalare situazioni di pericolo importante, come è successo in via Ottaviano Augusto.

Se si parla di sicurezza, la priorità deve essere sicuramente data ai marciapiedi. Sono anni che i ragazzi di Sestu percorrono le nostre strade per andare alla Corte del Sole; io preferirei che trovassero altro da fare nel nostro territorio ma, ahimè, non sono io che decido che cosa vuole fare un quattordicenne, un quindicenne. Vanno alla Corte del Sole, reputano che quella sia la cosa più attrattiva nel nostro territorio, e quindi è nostro compito fare in modo che ci arrivino in sicurezza. Quindi io Amministrazione, dovendo scegliere come spendere dei soldi, se fare un marciapiede o fare una rotonda, preferirei fare il marciapiede per la sicurezza dei ragazzi.

Mobilità, è un grandissimo problema del nostro territorio. Ma è possibile che dopo i problemi segnalati rispetto alla chiusura di un lato della strada ai parcheggi per quanto riguarda via Salvemini, alle problematiche relative all'apertura di un nuovo supermercato in una zona già ad altissima densità di traffico, ai problemi che hanno i mezzi dell'ARST a transitare in quella zona, è possibile che anziché dare priorità alla realizzazione del collegamento tra via San Gemiliano e via Andrea Costa, si aspettano sette mesi per ridare un incarico, dopo le dimissioni dell'ingegnere che aveva ricevuto l'incarico precedente.

Io non lo so, questa dovrebbe essere un'attività, lo dobbiamo ai commercianti della zona, a cui abbiamo tolto i parcheggi senza batter ciglio, lo dobbiamo a chi ci abita che si vede passare i mezzi pesanti continuamente, e all'inizio del Consiglio stavo denunciando proprio quello che fanno i Tir, perché adesso oltre a quelli che vanno a parcheggiare nella via San Gemiliano, andando a San Gemiliano, adesso ovviamente ci sono tutti quelli che vanno al supermercato, e alle cinque del mattino è una bella festa di clacson ogni tanto, quando si bloccano.

Quindi, quella strada è sicuramente una priorità, deve essere sicuramente una priorità. E sì, probabilmente, non è stata colta la motivazione della mia domanda, e oltre dirci che l'ingegnere si è dimesso sette mesi fa, forse era necessario dare anche altre spiegazioni; non lo so. Vero è che quell'intervento attende dagli anni '80, e ancora continua ad attendere. E, ripeto, anche questa Amministrazione, l'ha già detto la mia collega, è in carica da otto anni. Otto anni.

Mi fermo qua.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, apriamo la dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura. Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi per appello nominale sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, contraria; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, contraria; Mura Michela, contraria; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente giustificato; Pitzianti Silvia, assente giustificata; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, assente.

Presidente, 11 favorevoli, 3 contrari, 2 astenuti e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 11 voti favorevoli, 3 voti contrari, 2 astenuti e 5 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, contraria; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni

Valentina, contraria; Mura Michela, contraria; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole.

Presidente, 11 favorevoli, 3 contrari, 2 astenuti e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 11 voti favorevoli, 3 voti contrari, 2 astenuti e 5 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Interventi fuori ripresa microfonica

Posso avere un attimo di silenzio? Grazie.

PUNTO N. 4 - Variazione al Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Allora passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "*Variazione al Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025*". La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Allora, il punto che stiamo trattando, appunto la variazione al DUP, fondamentale recepisce gli ultimi due punti precedenti, quindi le variazioni al Programma biennale degli acquisti servizi e forniture e la variazione al Piano Triennale delle opere pubbliche.

Io non so, non mi sembra molto utile o proficuo rielencare nuovamente i punti, che sono stati discussi sinora, ne do giusto una lettura rapidissima per ricordare a tutti ciò di cui stiamo parlando. Stiamo parlando dei servizi e lo sportello di inclusione digitale, del servizio di gestione accertamento e riscossione del canone patrimoniale, eccetera eccetera, dell'acquisizione degli applicativi informatici e dei servizi connessi, dell'affidamento per la gestione della Scuola Civica di Musica, del progetto di fattibilità del campo, del progetto di fattibilità della mediateca sulla ex scuola materna di via Donizetti, del progetto per l'adeguamento funzionale della rete di scarico delle acque meteoriche, e poi della sistemazione funzionale della strada Cantonera, della sistemazione funzionale della via Monserrato, della manutenzione straordinaria e ampliamento del Municipio, e dei lavori di riqualificazione del parco urbano di via Fiume.

Ovviamente, essendo il DUP il documento proprio di programmazione, la variazione dei documenti programmatori, sia dal punto di vista dell'acquisto di servizi e forniture, sia dal punto di vista del Piano Triennale delle opere pubbliche, comporta la necessità di variare il DUP. I temi rimangono quelli che abbiamo trattato nei punti precedenti.

Quindi, io concludo il mio intervento e lascio ai Consiglieri la discussione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? No, se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire. Non ci sono interventi, apriamo la dichiarazione di

voto. Ci sono dichiarazioni di voto? No, se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, contraria; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, contraria; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, contraria; Mura Michela, contraria; Picciau Giuseppe, assente giustificato; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente giustificato; Pitzianti Silvia, assente giustificata; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, assente; Serra Francesco, assente.

Allora, 10 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto, 6 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 10 voti favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 6 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, contraria; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, contraria; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, contraria; Mura Michela, contraria; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole.

Allora, 11 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 11 voti favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 5 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 5 - Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art.175, comma 8 del D.lgs. 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del Decreto legislativo 267/2000”*. La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Grazie.

Allora trattiamo in questo momento la variazione, è una variazione ma siamo in una fase particolare dell'anno, quindi la norma prescrive che questo sia l'assestamento, ossia quel check periodico del bilancio, nel quale andiamo a verificare che il bilancio di previsione fosse rispondente alle esigenze concrete dell'Ente, e quindi, qualora ci fosse necessità, apportare le dovute modifiche e correzioni.

Intanto apprendiamo che complessivamente c'è stata una variazione di entrata di 6.259.000 euro, ovviamente queste risorse ce le troveremo poi spalmate nei capitoli di spesa, e vedremo meglio come sono state utilizzate.

Preciso che su queste cifre così importanti, quindi anche in entrata, chiaramente le voci che variano più significativamente sono relative intanto al milione e mezzo di euro che la Regione ha destinato al completamento di lavori di ristrutturazione del Campo. Poi abbiamo 200.000 euro di proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni. 700.000 euro più 100.000 euro di ritenute IVA, che sono adempimenti fiscali del Comune. Mentre la restante parte, per una quota significativa, cioè 3.163.000 euro, sono applicazioni di avanzo di amministrazione.

Quindi, vediamo ora come sono state utilizzate queste risorse. Vediamo intanto le cifre più importanti, abbiamo intanto generali e un po' diffuse, come abbiamo già detto altre volte, spese per utenze elettriche, che comunque continuano a comportare un po' un problema per l'Ente, e quindi stanno necessitando ancora periodicamente di risorse per far fronte a quello che un po' si sta stabilizzando, ma è quel caro energia che da un anno e mezzo a questa parte sta comportando costi ingenti, non solo per le Amministrazioni, ma ovviamente anche per tutte le famiglie.

Abbiamo poi una spesa di 45.000 euro di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture stradali, segnaletica, barriere, relativi impianti. E in questo caso sono finanziate da avanzo di amministrazione, per quella quota di avanzo vincolato che deriva più specificamente dai proventi del Codice della Strada.

Abbiamo poi ulteriori 45.000 euro, anche in questo caso sempre da avanzo di amministrazione, fondi da Codice della Strada, quindi 45.000 euro per spese di potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale.

Abbiamo ancora diverse voci di manutenzione, ma anche di spese per le utenze elettriche delle scuole.

Abbiamo una voce che non è particolarmente significativa nell'importo, ma è importante per la sua finalità, ossia 20.000 euro che vengono destinati ad assegni e borse di studio, e altri interventi a favore degli studenti.

Abbiamo poi 42.500 euro, che abbiamo già visto nel programma biennale per l'acquisto di servizi e forniture, e sono relativi alla Scuola Civica di Musica.

Abbiamo poi un incremento di 21.000 euro su un capitolo, di 25.000 euro sull'altro, nei capitoli relativi alla cultura, e più specificamente negli interventi nel campo della diffusione e della promozione della cultura, e nei contributi per le manifestazioni culturali.

Una prima cifra veramente molto significativa sono i 700.000 euro, finanziati ovviamente con avanzo di amministrazione, per la quota libera di avanzo di amministrazione, che sono destinati ai lavori di completamento dell'edificio di via Donizetti, quindi per la realizzazione della mediateca. Anche di questo ne abbiamo già parlato precedentemente.

Abbiamo poi un milione e mezzo di euro, come abbiamo detto, visto già in precedenza, per il completamento del campo, o per il secondo lotto, meglio, dell'ex Campo Nero, diciamo così.

Abbiamo una serie di spese, di questo abbiamo parlato anche in Commissione, ma dedico qualche secondo anche adesso, che derivano dagli adeguamenti contrattuali del servizio di nettezza urbana, che ci sta costando significativamente di più, sia per la quota relativa al servizio in sé, sia per le quote invece relative allo smaltimento delle tipologie di rifiuti. I costi stanno crescendo, per obbligo di legge il Comune deve venire incontro alle aziende per quelli adeguamenti contrattuali richiesti, e purtroppo questo complessivamente ci sta costando, per il servizio di nettezza urbana, oltre 300.000 euro.

Come ho avuto modo di dire, lo ripeto perché purtroppo è la realtà, questi costi si rifletteranno necessariamente sulle finanze delle famiglie sestesi, perché nei prossimi anni purtroppo questi aumenti ce li ritroveremo in termini di aumenti di TARI, che, come capite bene, non dipendono da una volontà dell'Amministrazione, ma purtroppo da mutate condizioni di mercato.

Andiamo avanti con la variazione, vediamo 59.500 euro di spese per manutenzione e funzionamento di parchi e giardini.

100.000 euro destinati invece alla sistemazione dell'area di via Marconi, di cui si è già parlato anche nell'ambito forse delle interrogazioni. 100.000 euro che derivano da avanzo di amministrazione.

Invece un'altra cifra molto significativa sono i 500.000 euro destinati ai lavori di riqualificazione del parco Efisio Marcis. Anche in questo caso parliamo di 500.000 euro che derivano dall'avanzo libero.

Abbiamo poi tutta una serie di piccole voci, ma ancora una cifra importante, anche per l'utilità, anche di questo si è parlato nel corso del Consiglio, 135.000 euro destinati alla manutenzione straordinaria delle strade interne. Anche in questo caso avanzo di amministrazione.

Così come pure i 95.000 di manutenzione straordinaria di strade e piazze del centro urbano. Anche in questo caso, appunto, finanziati con avanzo di amministrazione.

Abbiamo poi 75.000 euro, di cui si è parlato prima, ne ha parlato anche l'ingegner Pinna, relativamente ai lavori per la sistemazione della via Monserrato, nel tratto compreso tra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo. Anche in questo caso finanziate con avanzo di amministrazione.

Così come sono finanziati con avanzo di amministrazione anche i 400.000 euro destinati ai lavori per la costruzione della strada di collegamento tra la via San Gemiliano e la via Costa.

Abbiamo poi una serie di spese, che derivano da avanzo vincolato, dei Servizi sociali, di cui cito solo quelle più significative, se non altro in termini di importanza delle cifre: abbiamo 57.000 euro destinati alle spese per il coordinamento pedagogico e territoriale, attività formative; abbiamo 120.000 euro, aggiuntivi ai 420 già stanziati a inizio anno, per l'affidamento etero-familiare ad istituti assistenziali; abbiamo poi 26.000 euro destinati alle quote per le prestazioni socio-sanitarie erogate in regime residenziale; 78.000 euro per i piani personalizzati di sostegno a favore delle persone con handicap gravi, e ulteriori 43.000 sempre per i piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave.

Vado avanti, abbiamo poi un'incombenza poco simpatica, ma sempre necessaria, che sono 46.000 euro, anche in questo caso avanzo di amministrazione, destinati alla costruzione dei loculi nel cimitero.

Poi abbiamo invece una serie di cifre importanti, ma poco significative perché proprio relative, come dicevo prima, ad adempimenti fiscali del Comune. Quindi nello specifico 700.000 euro tondi di IVA da scissione di pagamenti. Ma questo ci interessa tanto quanto.

Penso di aver trattato, almeno in termini generali, gli interventi di maggior importanza apportati con questa variazione. Qualora me ne fosse sfuggito qualcuno, o ci fosse necessità di approfondimenti, siamo qui a disposizione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimenti? Non ci sono richieste chiarimenti, apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Di fatto, praticamente l'assestamento fotografa quello che abbiamo fatto finora, cioè ci spiega, mettendo tutti i dati assieme, cos'è che viene modificato e cos'è che viene utilizzato dell'avanzo di amministrazione per le spese obbligate, quindi l'avanzo vincolato, e invece che cosa si fa con l'avanzo libero. L'avanzo libero in parte è stato utilizzato, per una quota abbastanza

importante, sia per gli adeguamenti Istat dei bandi, e in particolare per il servizio della nettezza urbana, sia anche per andare a incrementare il fondo per i costi dell'energia elettrica che, per quanto a inizio anno nel bilancio fossero già stati stimati superiori all'anno precedente, tuttavia non sono bastati i fondi impegnati per coprire le spese.

Adesso non è che si possa fare una colpa a questa Amministrazione di tutto questo, perché purtroppo è una realtà internazionale, su cui nessuno ha il controllo, però io voglio fare un altro tipo di osservazione: in tutti questi anni, in cui voi state amministrando, in cui avete anche realizzato delle opere, non avete mai pensato di fare un tetto fotovoltaico; banalmente, un tetto fotovoltaico che, certo, non è che abbatta i costi, ma certamente aiuta. E questo è un modo di amministrare, anche di programmare che veramente guarda al futuro e pensa anche a quelli che sono i problemi che si pongono, e non da oggi, rispetto all'energia, perché gli shock energetici dovuti al incaro delle materie prime li conosciamo dagli anni '70, quindi è una storia vecchia. Io che poi sono abbastanza anziana ricordo quando ci fu la crisi del petrolio, che anche allora si parlava del costo dell'energia, eccetera eccetera. Siamo arrivati 40 anni dopo a parlare delle stesse cose, e dobbiamo pensare che questi shock ci saranno ancora, ci saranno guerre, ci saranno embarghi, ci saranno mille questioni che metteranno in discussione la nostra dipendenza energetica da fonti, che purtroppo noi non possediamo. Quindi, pensare prima ai problemi significa poi non trovarsi con l'acqua alla gola e avere a disposizione risorse.

Quindi abbiamo appena finito di discutere in questo Consiglio della piscina comunale, sono stati fatti un mucchio di lavori importanti, che andavano fatti, sia pure in tempi decisamente più ridotti, e non si è pensato di mettere un pannello fotovoltaico in una delle strutture più energivore che ci sono, in generale, non soltanto a Sestu.

Questa mancanza di sensibilità a questi temi porta poi ad avere delle conseguenze, che sono delle conseguenze importanti; quindi pensate al cambiamento climatico, pensate al fatto che bisogna avere delle risorse autonome per produrre energia elettrica, agite su questo. Invece questo è un argomento che vi è completamente estraneo.

La vostra insensibilità all'ambiente si è vista anche con quella piazza realizzata di fronte alle scuole medie: un orrendo quadrato di asfalto nero, che mi piange il cuore pensare che è stato intitolato al Cagliari; davvero un'opera così brutta intitolata al Cagliari. Dio mio, non se la meritava una targa su quel rettangolo di asfalto.

L'altro problema grosso che vedo in questa applicazione di avanzo è ancora una volta la poca attenzione dedicata alle strade rurali. Tutti gli anni mettiamo qualcosa, insufficiente, nel bilancio di previsione, lo incrementiamo con quello che abbiamo dall'avanzo, ma 75.000 euro per le strade esterne, più 120.000, se non sbaglio, nel bilancio di previsione sono veramente un'inezia, sono niente, soprattutto se si decide di fare quella pianificazione dei lavori che siano strutturali, non ogni volta andare a raschiare un po' il fondo e mettere un po' di ghiaio, che viene trascinato via alla prima piena. Fare un lavoro di rifacimento profondo del manto stradale, in modo tale che un anno ci metto molte risorse per fare un lavoro fatto bene, e gli altri anni le manutenzioni saranno più semplici perché non mi troverò crateri nelle strade, dovrò aggiungere un po' di ghiaio, dovrò magari livellare qualcosa, senza però ogni volta dover riprendere tutto da capo.

Invece manca proprio questo tipo di approccio, che è drammatico in un paese in cui l'economia si regge per buona parte proprio sull'agricoltura. Io l'avrei capito che da un'altra parte, a Santa Margherita di Pula, no perché lì hanno una bella montagna, ma dico magari da un'altra

parte sono più attenti ad altri aspetti e possono trascurare, nella scelta delle priorità, le strade di campagna, ma non a Sestu, non si può fare un lavoro così a Sestu.

Il resto dell'applicazione dell'avanzo riguarda la mediateca di via Donizetti, la quota più grossa, e questa assolutamente non basterà ma è sicuramente un primo passo importante per la realizzazione di un'opera, di cui questo paese ha bisogno, perché la biblioteca che abbiamo è una biblioteca molto attiva dal punto di vista delle iniziative, ma certamente limitata a causa proprio degli spazi angusti. Quindi spostare la biblioteca e arricchirla anche di una mediateca nell'asilo di via Donizetti significa dare delle opportunità al nostro Comune, che già nella offerta della biblioteca è un Comune che comunque lavora davvero bene. Questo bisogna assolutamente riconoscerlo.

Per il resto, le quote vincolate, non abbiamo niente da dire. Io spero che quando si utilizzeranno i fondi derivati dal Codice della Strada per la segnaletica ci si ricorderà, lo ricordo ancora una volta, dei cartelli che ricordano che questo è un Comune che rispetta i ciclisti, perché se stiamo facendo anche qualche progettazione di pista ciclabile dobbiamo pensare anche a quello, e che finalmente si ripristinino tutte le rotatorie, tutti i dossi, tutti gli attraversamenti pedonali rialzati, chiamiamoli con loro nome, che servono per garantire la sicurezza ai nostri concittadini.

Il milione e mezzo, ripeto, dedicato al Campo Nero per me è non dico uno spreco perché questo è un Comune in cui ci sono molti ragazzi e il calcio è uno sport molto popolare, però avrei gradito la sensibilità anche verso altri sport e per altre strutture, che sono strutture comunali nel più completo abbandono, e anzi probabilmente completamente irrecuperabili. Quindi abbiamo buttato soldi pubblici anche lì, o comunque soldi che sarebbero serviti per offrire servizi ai cittadini, che invece non ne hanno usufruito.

Per quanto riguarda invece un argomento che è stato affrontato prima, che è quello della strada de Sa Cantonera, ci sono tutte le ragioni di questo mondo per capire che bisognasse asfaltare, bisognasse rifare la segnaletica, assolutamente sì; però è drammatico che si sprechino risorse pubbliche facendo un lavoro importante e subito dopo andando a sfasciarlo di nuovo e quindi dilapidando delle risorse. È davvero sbagliato tutto questo. Io non attribuisco colpe a nessuno perché ho fatto l'Amministratrice e so che a volte le cose succedono, malgrado la volontà, però davvero bisogna cambiare proprio lo schema di come funziona la cosa pubblica, perché non è possibile che si sperperino in questo modo risorse, e si pensi che quella strada è stata in condizioni veramente pessime per anni e improvvisamente si facciano dei lavori sopra, buttando via risorse, in un paese invece in cui quelle risorse potrebbero servire per fare tante altre cose.

Spero che partano quanto prima anche i lavori per l'allargamento della via Monserrato e per il collegamento pedonale con il villaggio Ateneo; ho visto che oggi finalmente si stava ritracciando la segnaletica orizzontale, perché anche lì attraversare, percorrere quella strada di notte era veramente pericoloso, soprattutto arrivati al restringimento in alto, nel dosso all'ingresso di Sestu, perché la strada si restringe, c'era una buca e non c'era segnaletica. Quindi davvero una cosa pericolosa. Oggi si è rifatta la segnaletica orizzontale, spero che quanto prima partano i lavori, perché anche quelli erano promessi imminenti nel 2015 e siamo ad agosto del 2023.

Quindi, io spero che finalmente si facciano perché quello è stato uno anche dei motivi per cui tanto si era criticato in passato l'Amministrazione che aveva preso un mutuo, l'aveva restituito e non aveva fatto niente; nel frattempo sono trascorsi altri otto anni e mezzo e l'Amministrazione non ha fatto niente.

Quindi, io sono positiva, aspetto di vedere le cose che succedano, ma che succedano in un tempo storico.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, apriamo la dichiarazione di voto. Prego, Consigliera Meloni Valentina, una dichiarazione di voto.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Niente, notavo comunque, e credo di non aver sbagliato, che non sono stati destinati neanche due centesimi dell'avanzo di amministrazione ai fondi per il Consiglio comunale, eppure durante la discussione e l'approvazione del bilancio, se non ricordo male, era stato garantito che qualcosa si sarebbe potuto destinare. Questo ci rincresce perché continuiamo a limitare la possibilità di azione da parte del Consiglio, e questo non è quello che avevate promesso di fare, non è neanche quello che prevede il nostro Regolamento. Quindi speriamo che vogliate prendere atto di questa problematica quanto prima, insieme a tutte le altre che abbiamo già espresso.

Questo per giustificare, in estrema sintesi, che il voto di Progetto per Sestu sarà contrario anche su questo punto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Mi era sfuggito l'aspetto che ha sottolineato la Consigliera Meloni. Noi siamo anni che chiediamo spiccioli all'Amministrazione per poter fare delle iniziative, che siano delle iniziative consiliari, tra l'altro congiunte, assieme maggioranza e opposizione, abbiamo detto tante volte: delle iniziative di approfondimento, di informazioni, e a volte anche di aggiornamento per i Consiglieri perché in altri Comuni, quando si chiamano gli esperti per l'aggiornamento del personale, vengono coinvolti anche i Consiglieri; succede, è una prassi, perché avere dei Consiglieri preparati significa che l'Amministrazione ha comunque delle persone che sono in grado di proporre e anche di controllare in maniera più efficiente. È un bene per tutti avere dei Consiglieri preparati, ma a quanto pare questa non è una priorità dell'Amministrazione, che riesce a spendere delle cose

più assurde, io ho ancora qui i 5.000 euro del plastico di Casa Ofelia, e manca una tettoia davanti per proteggere i cittadini dal sole, oppure dal vento, oppure dall'acqua, però 5.000 euro per il plastico di Casa Ofelia; una cosina che può piacere, ma può anche non piacere, è una questione di gusti, ma non è certamente in cima alle priorità. Quindi, questi sono degli aspetti importanti che segnalano una poca sensibilità rispetto a delle tematiche, che noi abbiamo sollevato molte volte, e che invece rimangono inascoltate.

Io oggi ho letto, tra le altre cose, una delibera che c'è stata trasmessa, in cui viene presentata un'iniziativa, col patrocinio del Comune, senza che siano state destinate delle risorse; va bene, insomma, ci sta tutto, si dice che si faranno degli spettacoli attingendo da quelli messi a disposizione della Città Metropolitana, e poi ci sarà una quota di compartecipazione del Comune non meglio specificata. E già questo mi lascia abbastanza perplessa, che si possano fare delibere in cui non viene quantificata la cifra, insomma non vengano quantificate le risorse che vengono assegnate, che vengono spese dal Comune. Però che si trovino soldi per tutto, anche per iniziative certamente lodevoli, poi d'estate ci sta anche fare la Festa della Birra, ma che non si trovino le risorse per dare i 2.000 euro al Consiglio è davvero una cosa molto triste.

Quindi, aggiunta a tutte le considerazioni che ho fatto in precedenza, anche per questo il mio voto sarà negativo.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, contraria; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, contraria; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, contraria; Mura Michela, contraria; Picciau Giuseppe, assente; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, assente; Pitzianti Silvia, assente; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, assente.

11 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 11 voti favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 5 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, contraria; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, contraria; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, contraria; Mura Michela, contraria; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole.

Presidente, 11 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, sempre con 11 voti favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 5 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 6 - Salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al sesto ed ultimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: "Salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'articolo 193 del Decreto legislativo 267/2000". La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

Prego, Assessore.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Gruppo politico

E ormai è l'ultimo punto, i Vigili li possiamo anche...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, vabbè. Okay, grazie.

Interventi fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Andiamo avanti, andiamo avanti.

Prego, Assessore.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Allora, molto brevemente, il punto che andiamo ad approvare, cioè la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023, è connesso ai punti che poi abbiamo visto sino a questo momento.

Fondamentalmente la norma ci impone di verificare la gestione in conto capitale, la gestione di competenza e la gestione di cassa, e verificare che questi si trovino in equilibrio.

Quindi, appurato che così è, e che quindi i punti citati si trovano in equilibrio.

Dato atto del fatto che non si è fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria, e che c'è un fondo di riserva di 79.000 euro, che è ritenuto congruo rispetto a quelle che sono le esigenze del Comune.

Rilevato che non ci sono situazioni di squilibrio in merito ai residui, e che non c'è necessità di adeguare ulteriormente l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Quindi, si trae come conclusione, e così ci certificano anche i Revisori, anzi a questo proposito, mi dispiace, prima non siamo riusciti a salutare dottor Cera, che cortesemente è stato

presente, ha atteso che trattassimo i punti. Quindi, dicevo come hanno certificato anche i Revisori, gli equilibri sono rispettati per l'esercizio 2023.

Come capite bene, anche questo è un punto di natura prettamente tecnica, è un adempimento che comunque siamo tenuti a rispettare, ed è giusto che il Consiglio sia reso edotto del fatto che dal punto di vista della gestione contabile il Comune, nel corso della competenza 2023, sta procedendo correttamente nel rispetto dei parametri imposti dalle norme.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimenti? No, apriamo, quindi, la discussione. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Allora, questo forse è l'atto più tecnico fra quelli che abbiamo approvato, e di fatto fotografa lo stato della contabilità del Comune, ed è un passaggio di controllo per verificare se è necessario apportare eventualmente delle modifiche, qualora si fossero creati degli squilibri rispetto a quello che era il bilancio di previsione.

Quindi, il mio voto, anticipo, sarà chiaramente di astensione, perché sarebbe assurdo che io in qualche modo bocciassi l'operato degli uffici; e questo è veramente lungi da me, anzi mi dispiace che sia già andato via l'ingegner Pinna, che avrei voluto ringraziare per la sua presenza durante tutto il Consiglio, e fra l'altro specifico, perché prima non l'ho detto, che chiaramente le osservazioni che avevo fatto non riguardavano una polemica con lui, ma soltanto qualcosa che si era detta in Commissione e che volevo capire meglio.

E volevo anche ringraziare, ed è già andato via, il dottor Cera, che tra i tre Revisori è certamente quello più garbato e quello più disponibile, assieme alla dottoressa Rotilio, che ogni volta che è stata presente è sempre stata disponibile e cortese con tutti i Consiglieri presenti.

Quindi, sottolineo ancora che il mio voto sarà di astensione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura. Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi per appello nominale per l'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole.

11 favorevoli, 5 astenuti, Presidente, e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Quindi, con 11 voti favorevoli, 5 astenuti e 5 assenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole.

Presidente, 11 favorevoli, 5 astenuti e 5 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 11 voti favorevoli, 5 astenuti e 5 assenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Intervento fuori ripresa microfonica

Di che cosa si tratta, se non sono indiscreto?

Intervento fuori ripresa microfonica

Velocissima; prego.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sì, giusto per manifestare la disponibilità degli uffici rispetto alle richieste che avevamo fatto per la visione della documentazione sui bilanci, e per dire che c'è stato proposto di andare

nell'ufficio comunale, da oggi fino al 18 di agosto, ma anche i Consiglieri comunali vorrebbero andare in pausa per un periodo; quindi chiediamo che la documentazione ci venga messa a disposizione dal 20 agosto in poi.

Intervento fuori ripresa microfonica

Adesso non ho guardato i giorni della settimana, non ho guardato il calendario, ma...

Intervento fuori ripresa microfonica

Dal 21, ovviamente.

Grazie. Buonasera a tutti.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la Seduta e auguro a tutti una buona serata.

ALLE ORE 21.⁴³ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello